

PIANO STRATEGICO

PROGETTI GUIDA ED AMBITI PROGETTUALI

ALLEGATO 1

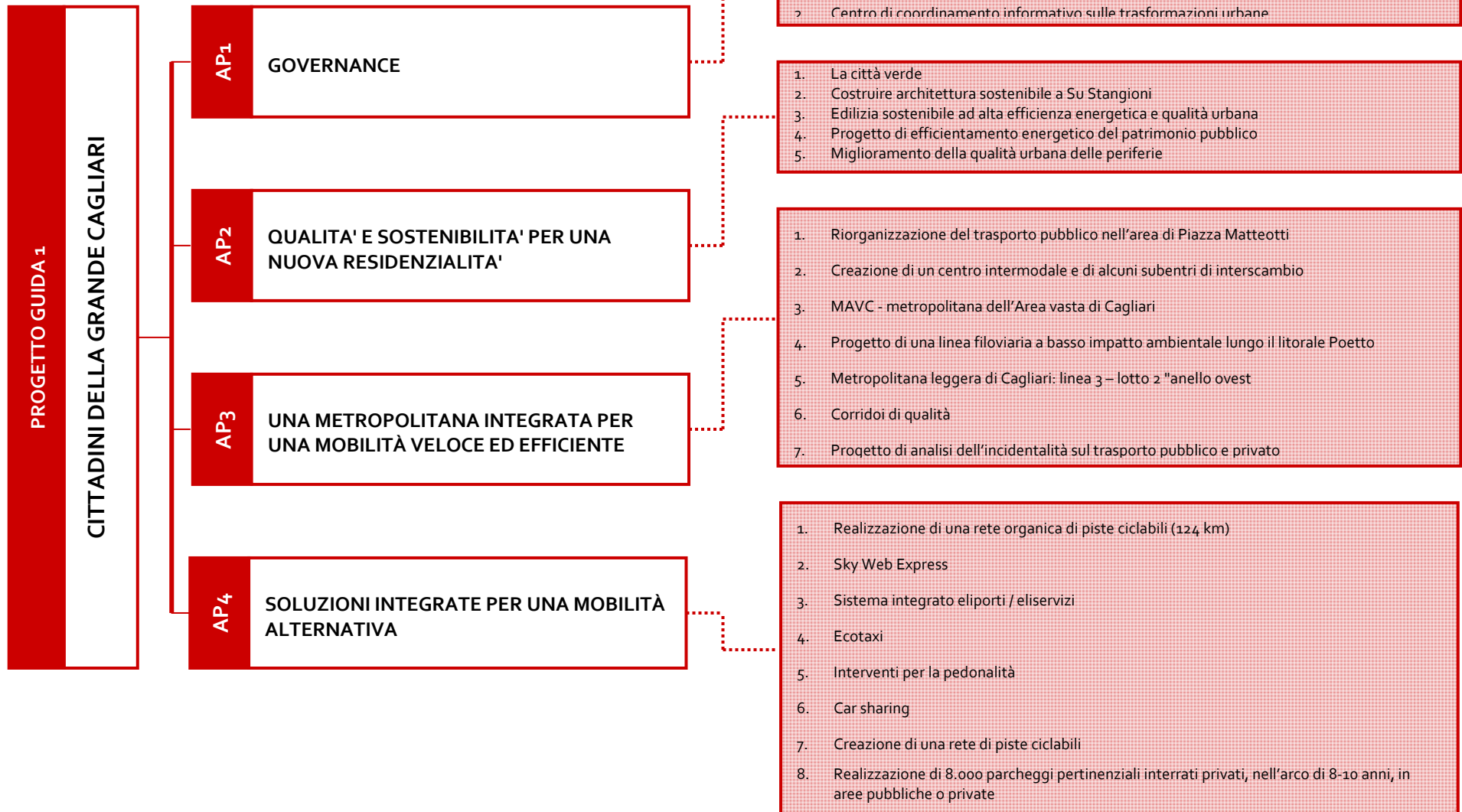
Primi Interventi

REVISIONE DEL DOCUMENTO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. DEL NOVEMBRE 2012

SOMMARIO

PG1. CITTADINI DELLA GRANDE CAGLIARI.....	5
AP1. GOVERNANCE.....	7
AP2. QUALITA' E SOSTENIBILITA' PER UNA NUOVA RESIDENZIALITA'.....	9
AP3. UNA METROPOLITANA INTEGRATA PER UNA MOBILITA' VELOCE ED EFFICIENTE	14
AP4. SOLUZIONI INTEGRATE PER UNA MOBILITA' ALTERNATIVA.....	18
PG2. MARE NOSTRUM.....	24
AP1. PORTO CANALE	26
AP2. LA GRANDE PIAZZA SUL MARE	32
AP3. DISTRETTO NAUTICO	38
AP4. CAGLIARI CITTA' DI MARE.....	40
PG3. CAGLIARI CITTA' DELLA CONOSCENZA, DELL'INNOVAZIONE E DEL TERZIARIO AVANZATO.....	44
AP1. CAMPUS DELLA CONOSCENZA E DELL'INTERCULTURALITA'	47
AP2. POLI DI ATTRATTIVITA' PER IL TERZIARIO AVANZATO	51
AP3. POLO FIERISTICO E CONGRESSUALE	58
PG4. CAGLIARI CITTA' DI PARCHI NATURALI, DI STORIA E DI CULTURA	62
AP1. CITTA' D'ACQUA E D'AMBIENTE.....	63
AP2. DISTRETTO CULTURALE.....	70
AP3. CENTRO STORICO.....	78
PG5. CAGLIARI CITTA' DELLO SPORT, DEL BENESSERE E DELL'INTRATTENIMENTO	82
AP1. CAGLIARI CITTA' SPORTIVA	84

AP2. SALUTE E BENESSERE	88
AP3. CITTA' DELLO SVAGO	91
PG6. CAGLIARI CITTA' CREATIVA, INCLUSIVA E TOLLERANTE	93
AP1. LA CITTA' DELL'INFANZIA	95
AP2. SPIRITO D'INIZIATIVA ED AUTOIMPRENDITORIALITA'	99
AP3. INCLUSIONE, COESIONE E TOLLERANZA.....	105



INTERVENTO Agenzia per l'abitare sociale

1

Descrizione Si tratta di un'Agenzia di nuova concezione, che identifica una figura inedita, quella del "gestore sociale", in grado di assicurare interventi integrati e che, a livello locale (Comune o Provincia), sia in condizione di:

- diventare un soggetto di riferimento, per competenze e professionalità, nel dialogo istituzionale volto alla programmazione ed attuazione di politiche pubbliche innovative sul tema della casa e dei processi di integrazione sociale;
- aggregare e coordinare, in un territorio, interessi, azioni ed attori diversi (di varia natura e provenienza), coinvolgendoli in una nuova politica di abitare sociale;
- gestire tutta la filiera alloggiativa per le fasce deboli fino all'orientamento verso più stabili condizioni abitative e attraverso prestazioni di servizi aggiuntivi per la coesione sociale.

In concreto, l'Agenzia (pensata sul modello di organismi di tale natura, già operativi) svolgerà compiti di facilitazione e di accompagnamento all'abitare per migranti con basso reddito e altre fasce deboli, non assistiti dal sistema dell'edilizia residenziale pubblica, attraverso attività di gestione e di intermediazione. Le iniziative dell'Agenzia saranno finalizzate alla promozione dell'incremento dell'offerta di sistemazioni abitative in locazione a canoni moderati, all'erogazione di servizi di assistenza, formazione ed affiancamento all'utenza, all'acquisto e/o alla costruzione di immobili residenziali immediatamente abitabili e,

limitatamente al patrimonio edilizio di proprietà o di cui le stesse Agenzie abbiano la disponibilità legale per un periodo minimo predeterminato, anche attraverso il recupero edilizio ed il risanamento igienico sanitario e degli impianti.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazioni comunali e Amministrazione regionale, Agenzie senza scopo di lucro coinvolte nella gestione e realizzazione di interventi ERP, privati e imprese edili

INTERVENTO 2 Centro di coordinamento informativo sulle trasformazioni urbane

Descrizione L'efficacia delle azioni promosse dal piano strategico dovrà partire dalla corretta individuazione dell'esigenze e dei fabbisogni della città, delle amministrazioni e delle comunità, nonché dalla capacità di elaborare le conoscenze e tradurle in interpretazioni, costruzione di scenari e redazione di progetti.

Sulla scorta di esperienze già avviate in altre realtà italiane (es: Palermo) il Centro di Coordinamento Informativo sulle Trasformazioni Urbane si occuperà di conoscere ed interpretare correttamente domande, vincoli ed opportunità già avviate e di redigere i conseguenti documenti di ausilio alla pianificazione urbana anche di Area vasta.

I lavori prodotti da istituti analoghi sono stati organizzati in:

- un atlante delle risorse territoriali, delle domande sociali, dei vincoli e delle opportunità;

- una *mappa delle trasformazioni urbane* - prodotta con le informazioni raccolte dai piani, dalle politiche e dai progetti già avviati dalle amministrazioni - utile strumento per la verifica delle compatibilità, delle strategie necessarie e per la sincronizzazione dei piani, delle politiche e degli interventi in un'ottica di sistema;
- un *Libro Bianco sulla governance* urbana, dedicato all'individuazione delle questioni più rilevanti per l'incremento della governabilità dei processi di trasformazione e per il potenziamento dell'efficacia delle strategie di riqualificazione e sviluppo della città.

Un altro importante compito assolto dal centro sarà quello di monitorare non solo le aree urbane interessate da programmi di trasformazione, ma anche i tempi, i responsabili, gli attori coinvolti, i costi, i nodi critici e le opportunità che caratterizzano ogni progetto.

In particolare *la mappa delle trasformazioni* dovrebbe analizzare la struttura territoriale per estrarne le identità prevalenti e le vocazioni più rilevanti, in modo da poter procedere alla definizione dell'agenda delle strategie in atto, e attraverso un'analisi SWOT, ad una prima individuazione degli indirizzi strategici per la riqualificazione, lo sviluppo e la promozione della città.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazioni comunali e Amministrazione regionale, cooperative, privati e imprese edili

CITTADINI DELLA GRANDE CAGLIARI

AP 2

QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ PER UNA NUOVA RESIDENZIALITÀ

INTERVENTO La città verde

1

Descrizione La città verde sarà realizzata nel cuore dell'Area vasta cagliaritana, nell'area della piana di San Lorenzo, in posizione baricentrica tra porto e aeroporto ed in prossimità delle più importanti vie di comunicazione regionali.

L'intervento progettuale intende rispondere alla domanda globale di nuove tecnologie energetiche sostenibili. Secondo le ipotesi di progetto la "città verde" sorgerà su un'area di circa 3 chilometri quadrati. L'elettricità sarà fornita da impianti fotovoltaici, solari e a vento. Il 99% dei rifiuti sarà riusato, riciclato, finirà in compostaggio e termovalorizzatori. Mentre per il trasporto sarà favorito quello pubblico, il *car sharing* e, in generale, mezzi a bassa emissione.

La "città verde" potrà essere altresì sede di un centro di ricerca, formazione, e in parte anche di produzione, nel campo delle energie alternative.

A livello di comunicazioni, la "città verde" sarà collegata al centro direzionale cagliaritano, al mare, all'aeroporto e alle vicine aree urbane con la nuova ed efficiente rete metropolitana in corso di attuazione.

La circolazione all'interno della futura città sostenibile potrà essere solo pedonale. Con un rapido sistema di trasporto pubblico, una distanza massima di 200 metri dalle fermate più vicine ed una compatta rete di strade pedonali, residenti e turisti saranno incoraggiati a spostarsi a piedi.

Le case, oltre che uno strumento per individuarsi e distinguersi, saranno delle stazioni pressoché autonome dal punto di vista energetico; il verde non sarà presente solo nei parchi, ma sarà diffuso, interstiziale.

Se questo esperimento, come auspicabile, ispirerà nuovi interventi, il sistema del verde diventerà la vera spina dorsale della città più vasta.

Il nuovo spazio urbano si distinguerà, oltre che per il carattere innovativo e sperimentale dei suoi edifici, per un approccio organico al progetto, capace di comporre in armonia pezzi distinti, dotati di forme proprie ben riconoscibili. Così architetture di varia scala e funzione costituiranno, nel complesso, una sola immagine di notevole consistenza, ma rispettosa delle "individualità formali" che la compongono.

Il progetto spinge il ragionamento fino ad includere gli attuali vuoti urbani per i quali auspica un disegno che ne qualifichi la percezione. Si tratta di aree residenziali e di servizio, spazi destinati ad attività culturali, ricreative o commerciali, aree verdi, aree di produzione, viabilità e porti sull'acqua.

La "città verde" definisce la nuova dimensione insediativa del paesaggio di Cagliari e descrive un paesaggio culturale, costruito e segnato dall'intervento dell'uomo e dall'uso che egli ne fa.

Nella nuova città i limiti del terreno edificabile saranno definiti da "isole", in una rete di tracciati lungo una linea di trasporto pubblico su monorotaia. Le singole isole, con possibili diverse destinazioni d'uso, rappresenteranno le possibili aree di sviluppo sul territorio. La rete delle infrastrutture stabilirà a priori le convenienze dell'urbanizzazione. Tutte le desiderate o necessarie previsioni di sviluppo trovano una loro collocazione

all'interno del nuovo sistema urbano.

L'organizzazione del territorio avverrà secondo un principio ordinatore che è dato dalla trama verde, l'elemento che permette di rispondere flessibilmente, nel tempo e secondo le necessità, controllando l'occupazione del suolo, valutandone l'impatto e riconoscendo valore al paesaggio. Ciascuna "isola" potrà assumere una destinazione diversa all'interno della nuova rete di infrastrutture.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere

Amministrazioni Comunali, Università (per le competenze in materia di normativa edilizia e urbanistica e di nuove tecnologie per il risparmio energetico), Regione Autonoma della Sardegna, Imprese aderenti a Federabitazione Lega; Confindustria Sardegna Meridionale, Istituti di Credito.

INTERVENTO

Costruire architettura sostenibile a Su Stangioni

2

Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di un quartiere caratterizzato da un reale "effetto urbano", con un ambiente accogliente e partecipato, pensato in funzione dei reali bisogni primari dei cittadini, con edifici confortevoli e sani, a costi di costruzione, gestione e manutenzione contenuti.

L'obiettivo principale del progetto è quello di realizzare abitazioni di edilizia agevolata a costi contenuti, in forma di cooperativa, rivolte ad una utenza costituita da giovani coppie e famiglie del ceto medio, coinvolgendo gli stessi soci nella scelte progettuali.

Contemporaneamente si intende:

- promuovere lo sviluppo di una progettazione architettonica di qualità e della sostenibilità edilizia per rendere attraente l'intervento e vantaggioso l'investimento economico da parte dei privati;
- esplicitare, tramite un'efficace campagna di comunicazione, gli aspetti che riguardano il risparmio energetico e le fonti rinnovabili che consentono anche un risparmio dei costi di gestione degli edifici;

Attori coinvolti e/o da coinvolgere

Amministrazione Comunale, Università (per le competenze in materia di normativa edilizia e urbanistica e di nuove tecnologie per il risparmio energetico), Imprese aderenti a Federabitazione Lega, Coop.Araxi Noa Srl, Coop. Arcadia Srl, Ass. proprietari di Su Stangioni

INTERVENTO

Edilizia sostenibile ad alta efficienza energetica e qualità urbana

3

Descrizione

L'obiettivo principale del progetto è quello di diffondere tanto nelle nuove realizzazioni quanto nel recupero degli edifici esistenti, i principi dell'efficienza energetica e dell'edilizia sostenibile. Uno degli strumenti di incoraggiamento al ricorso di soluzioni costruttive "sostenibili" sarebbe quello di regolamentare le agevolazioni a favore di quanti attuano gli interventi conformi a detti requisiti.

Si dovrebbe operare su tre scale di intervento distinte:

- il singolo alloggio (singola unità immobiliare, facente parte di un edificio con più unità immobiliari);

- l'edificio, anche coincidente con una sola unità unifamiliare;
- il quartiere.

Le agevolazioni della Regione e del Comune potrebbero manifestarsi con premialità e sostegni diversificati, in aggiunta agli incentivi statali, per gli interventi di recupero dell'unità abitativa, dell'edificio, e per quelli di nuova costruzione di edifici e insediamenti di una certa dimensione.

Le agevolazioni comunali potrebbero consistere, come già sperimentato in altri comuni italiani, in "punti premio" per guadagnare privilegi nell'assegnazione di aree pubbliche, in esenzioni o riduzioni ICI per periodi più o meno prolungati, in esenzione o riduzione di oneri concessori, nello scomputo di eventuali oneri di urbanizzazione o in premi volumetrici.

Le agevolazioni regionali potrebbero invece consistere in contributi finanziari ed in attività di formazione, monitoraggio e diffusione delle buone pratiche.

Nello specifico, il progetto propone la pianificazione, la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio di interventi pilota e la collaborazione alla sperimentazione delle innovazioni normative.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere

Amministrazioni Comunali, Università (per le competenze in materia di normativa edilizia e urbanistica e di nuove tecnologie per il risparmio energetico), Regione Autonoma della Sardegna, Imprese aderenti a Federabitazione Lega; Confindustria Sardegna Meridionale, Istituti di Credito.

INTERVENTO 4 Progetto di efficientamento energetico del patrimonio pubblico

4

Descrizione

Il progetto di edilizia sostenibile ad alta efficienza energetica deve trovare coerenza e, anche per finalità di promozione ed esemplificazione delle best practices, tramite l'adozione di politiche di efficientamento specificatamente adottate al patrimonio pubblico.

Il contenimento dei costi e la riduzione delle emissioni climalteranti da parte delle amministrazioni coinvolte devono costituire l'occasione per liberare risorse da rendere disponibili per il miglioramento dei servizi ai cittadini e contribuire all'obiettivo generale di miglioramento della qualità urbana anche sotto il profilo ambientale.

Il progetto prevede un insieme coordinato di azioni per migliorare le caratteristiche prestazionali degli edifici e degli impianti pubblici, inclusa la rete di illuminazione stradale, con l'obiettivo del contenimento dei costi e della riduzione delle emissioni climalteranti.

Più nello specifico il progetto prevede:

- l'adozione di sistemi di regolazione e di gestione degli impianti di climatizzazione negli edifici (scuole, uffici, impianti sportivi, mercati)
- la sostituzione degli apparecchi di illuminazione stradale e di segnalazione semaforica con l'impiego di lampade a led a basso consumo, alta efficienza e ridotta manutenzione
- l'impiego di sistemi di controllo elettronico dell'illuminazione artificiale negli edifici pubblici basati su tecnologie bus, e la adozione di apparecchi di illuminazione ad alta efficienza luminosa e basso consumo.

la manutenzione straordinaria degli involucri edilizi per migliorarne le caratteristiche in coerenza con i requisiti di prestazione prescritti dalla normativa di settore (vd L. 192/05 e s.m.i.)

il ricorso alla produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile, sia con l'impiego di tecnologie consolidate (impianti fotovoltaici) che mediante ricorso a sistemi e tecnologie più avanzate (solare termodinamico) con la duplice finalità di riduzione dei costi energetici in bolletta, e di generazione di risorse finanziarie correlate ai meccanismi di incentivazione statale.

Il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti terzi nelle forme di partenariato pubblico privato, allo scopo di reperire con maggiore intensità le risorse finanziarie utili funzionali agli investimenti anche mediante il ricorso ai meccanismi di finanziamento tramite terzi e agli strumenti finanziari resi disponibili da enti e soggetti pubblici sovraordinati (Regione, Stato, CEE)

Attori coinvolti e/o da coinvolgere	Amministrazioni Comunali, Università (per le competenze in materia di normativa edilizia e urbanistica e di nuove tecnologie per il risparmio energetico), E.S.Co, Società di servizi energetici Regione Autonoma della Sardegna, Istituti di Credito
-------------------------------------	---

INTERVENTO 5 **Miglioramento della qualità urbana delle periferie**

5

Descrizione L'obiettivo principale del progetto è quello di realizzare interventi infrastrutturali in aree periferiche della città anche al fine di consentire la saldatura con i centri urbani contermini. Sono comprese azioni di ammodernamento e di completamento di infrastrutture e di qualificazione urbana volte a garantire una migliore fruibilità di dette aree e a favorire un miglioramento della qualità urbana anche sotto il profilo ambientale.

In coerenza con quanto indicato nel Piano Strategico Intercomunale nel tema "Ambiente – Rischio idraulico - Assetto idrogeologico e difesa del suolo – Rio Fangario" si prevede la realizzazione di un nuovo collettore di smaltimento delle acque meteoriche che raccoglierà le acque piovane del quartiere di Baracca Manna che, attraversando il territorio del Comune di Selargius, le confluirà tramite il rio Fangario nella laguna di Santa Gilla. Al fine di meglio garantire la tutela del rischio idrogeologico si prevede inoltre il riassetto viario delle aree intorno al rio Fangario.

Verrà realizzata la viabilità di collegamento del quartiere di Baracca Manna ai comuni contermini in conformità al tema "Mobilità" del Piano Strategico Intercomunale oltre al completamento delle opere di urbanizzazione all'interno del quartiere stesso.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazioni Comunali, Provincia di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna, Istituti di Credito, Imprese pubbliche e private

INTERVENTO 1 Riorganizzazione del trasporto pubblico nell'area di Piazza Matteotti

Descrizione Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Creazione di un passante ferroviario interrato, dalla Piazza Matteotti alla nuova sede del parco RFI, a binario unico, e creazione di una stazione interrata in Piazza Matteotti, con quattro binari di sosta (un binario passante potrebbe servire per la metropolitana);
- Creazione di una corsia preferenziale per gli autobus extraurbani in ingresso ed uscita dalla città dal versante Ovest e da quello Nord, con notevole alleggerimento del traffico sulla direttrice Via Roma-Viale Trieste-Viale S.Avendrace, attuale asse direzionale cittadino, riduzione dei tempi di viaggio e snellimento del traffico in tali zone;
- Rafforzamento del ruolo di centro intermodale di Piazza Matteotti con una struttura multipiano unica per il settore marittimo, ferroviario, e quello del TPL su gomma.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazione comunale di Cagliari, Amm. ne regionale (ARST), RFI, Sogaer, FS, Ctm S.p.a

INTERVENTO 2 Creazione di un centro intermodale e di alcuni subentri di interscambio

Descrizione L'intervento riguarda la realizzazione di un centro intermodale passeggeri localizzato nell'area di piazza Matteotti e la realizzazione e/o

l'ammodernamento di 6 nodi di scambio della rete stradale cittadina.

Per quanto concerne piazza Matteotti, in particolare, il progetto prevede la realizzazione di un'autostazione passeggeri a servizio del trasporto pubblico urbano ed interurbano su gomma e su ferro della rete servita da CTM.

Si prevede, inoltre, un'area destinata alla sosta dei pedoni e delle autovetture.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amm. ne comunale di Cagliari, Amm. ne regionale (ARST), Ctm SpA, RFI, Sogaer, FS.

INTERVENTO 3 MAVC - metropolitana dell'Area vasta di Cagliari

Descrizione Il progetto interessa la realizzazione di una linea di metropolitana che colleghi Cagliari con gli altri centri dell'Area vasta. Data la necessità di realizzare un collegamento veloce su un'area su cui graviteranno mediamente circa 500.000 persone, si è pensato di sviluppare lo studio di fattibilità e il progetto preliminare di una metropolitana a foro cieco. La soluzione di tracciato proposta, nella sua configurazione iniziale, ha come stazioni di testa la stazione Ferroviaria di Cagliari e quella di via Fiume nell'abitato di Quartu. Tale tracciato si articola su uno sviluppo complessivo di circa 13.100 metri con 18 stazioni ubicate in modo che l'area di influenza della singola stazione sia di circa 300 m.

La tecnologia proposta è di tipo a guida automatica e vincolata, a scartamento ordinario per garantire l'integrazione con la rete

CITTADINI DELLA GRANDE CAGLIARI

ferroviaria: alla base della progettazione vi è, infatti, la scelta strategica di realizzare un sistema ferroviario che utilizzi nell'ambito urbano una linea di nuova costruzione, servita da treni completamente automatici, e che possa consentire il proseguimento del servizio di tali treni, senza soluzione di continuità, sulla Rete Ferroviaria Italiana (RFI), fino a raggiungere l'aeroporto di Cagliari - Elmas.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amm. ne comunali, Amm. ne provinciale e regionale; Ctm SpA.

INTERVENTO 4 Progetto di una linea filoviaria a basso impatto ambientale lungo il litorale Poetto

Descrizione Il progetto presentato riguarda la realizzazione di una linea filoviaria a basso impatto ambientale lungo il litorale del Poetto che si avvale di vagoni di capacità intermedia.

L'offerta del servizio è caratteristica di un sistema ad alta frequenza con intertempi che variano fra i 5' (nei mesi estivi) ed i 15' (nel resto dell'anno).

Tale intervento, che andrebbe ad integrare il sistema di trasporto metropolitano su sede propria costituito dalla futura metropolitana, prevede la riqualificazione di tutta la zona interessata dal tracciato previsto.

Il tracciato di base prevede il capolinea in piazza Matteotti e si sviluppa – per un percorso complessivo (A/R) di circa 28 km - lungo via Roma, viale Diaz fino a raggiungere viale Poetto, da dove prosegue per il lungomare

e, dopo aver attraversato viale Golfo di Quartu S.Elena, arriva al capolinea di via Dalla Chiesa, percorrendo anche un piccolo tratto di via Fiume.

L'ipotesi del tracciato base e di eventuali varianti sarebbero da utilizzarsi soprattutto durante il periodo estivo.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazioni comunali di Cagliari e Quartu S. Elena, Ctm SpA.

INTERVENTO 5 Metropolitana leggera di Cagliari: linea 3 – lotto 2 "anello ovest"

Descrizione Il progetto prevede il completamento della "linea 3" della metropolitana leggera di Cagliari.

Si tratta della chiusura del cosiddetto "Anello Ovest" che dalla fermata "Policlinico" permette di collegare Su Planu, Mulinu Becciu, San Michele, Sant'Avendrace, viale Trieste, Piazza Matteotti, via Roma, viale Diaz, per chiudere la tratta alla stazione Repubblica.

La lunghezza dell'"Anello Ovest" è di circa 10,7 km.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amm. ne regionale, Fds, Amministrazioni comunali.

INTERVENTO 6 Corridoi di qualità

6

Descrizione L'obiettivo è quello di incrementare i chilometri di strada (dai 10 km attuali a 60 km in 20 anni) da riservare alla marcia dei veicoli destinati al trasporto collettivo, all'interno del Comune di Cagliari.

L'intervento progettuale prevede l'estensione della separazione fra correnti veicolari in particolari aree delle città con la possibilità di sperimentare differenti forme di trasporto.

I sistemi separati sono costituiti da infrastrutture stradali atte a separare il traffico prodotto dai mezzi di trasporto collettivo dal traffico in generale (ossia da quello composto da auto, moto, mezzi pesanti ecc...), mediante segnaletica sia orizzontale che verticale.

Si può affermare che questa metodologia rappresenti la forma più semplice e diffusa usata per garantire la priorità dei bus.

I sistemi separati sono costituiti da:

1. strade proibite al traffico privato ("Bus-only" Street);
2. carreggiata ad uso esclusivo dei bus ("busway");
3. corsia preferenziale nello stesso senso di marcia del traffico privato;
4. corsia preferenziale nel senso di marcia opposto del trasporto privato.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazione comunale di Cagliari, Ctm SpA.

INTERVENTO 7 Progetto di analisi dell'incidentalità sul trasporto pubblico e privato

7

Descrizione L'obiettivo è quello di analizzare e studiare il fenomeno dell'incidentalità nell'area cagliaritana per individuare soluzioni idonee alla riduzione della sinistrosità sia nel trasporto individuale che in quello collettivo.

Tali soluzioni – al fine di testarne l'efficacia - dovranno essere sperimentate attraverso la realizzazione di specifici progetti da validare con tecniche di analisi *before and after*.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazioni comunali, Ctm SpA.

INTERVENTO 1 Realizzazione di una rete organica di piste ciclabili (124 km)

Descrizione Il progetto ipotizza la realizzazione di 124 km di piste ciclabili (la rete stradale cittadina consta complessivamente di ca. 450 km).

Dei 124 km circa il 54 % (67 km) può dirsi a carattere cittadino, ossia destinato agli spostamenti nell'area urbana più centrale; il 28 % (35 km) a valenza ambientale-culturale (sistema dei parchi; Castello); il restante 18 % (23 km) dispiegato sul lungomare (Santa Gilla, via Roma, viale Colombo, S. Elia, Poetto).

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amm. ne comunale di Cagliari, Circoscrizioni, Ctm SpA, Cooperative, Città ciclabile di Cagliari e Associazioni affini.

INTERVENTO 2 Sky Web Express

Descrizione Con il presente intervento - per chi non rinuncia alla rapidità - si è pensato di proporre nel lungomare cagliaritano un sistema altamente innovativo di trasporto pubblico, denominato *Sky Web Express*.

Il peso del trasporto, distribuito su una molteplicità di piccoli veicoli, piuttosto che su pochi grandi, si appoggia ad una rotaia di guida più leggera e più economica di quelle tradizionali. L'interesse che questo sistema esercita sugli utenti è notevolissimo: il servizio fornito offre il

CITTADINI DELLA GRANDE CAGLIARI

minor tempo di viaggio, evita le fermate intermedie, perché i veicoli sono progettati per ospitare al massimo tre utenti, funziona 24 ore su 24 e solo se necessario, ma soprattutto riproduce l'intimità della propria auto.

Potendosi prevedere in forma sospesa, richiede un minimo ingombro del suolo urbano.

Inizialmente adottato per raggiungere il sistema del Poetto, del colle di Calamosca e del parco del Molentargius, potrà essere esteso ad altre aree senza richiedere interventi di trasformazione accessoria, visto il ridottissimo impatto.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amm. ni comunale di Cagliari e di Quartu S. Elena, Amm. ne regionale, Associazione degli industriali, Camera di commercio di Cagliari, Facoltà di Ingegneria, sezione Trasporti, Taxy2000.

INTERVENTO 3 Sistema integrato eliporti / eliservizi

Descrizione L'intervento prevede la costruzione di un eliporto aperto al traffico pubblico passeggeri .

Il servizio elicotteristico garantirà ai cittadini la possibilità di usufruire del servizio di elisoccorso, in caso di emergenza per effettuare visite mediche e quindi spostarsi nei centri ospedalieri o di ricovero in tempi brevi.

L'eliporto costituirà soprattutto un importante volano di sviluppo del territorio, permettendo ai turisti di raggiungere qualunque località della zona in tempi ridotti e con costi molto contenuti.

Il Comune di Cagliari e l'Area vasta si potranno mettere in rete con il resto dell'isola non solo con i tradizionali mezzi su gomma e su ferro, ma anche per via aerea. Essendo necessaria un'area limitata per la sua costruzione, esso non stravolgerà il paesaggio e l'ambiente urbano e rurale, e potrà costituire una soluzione per offrire un servizio turistico di notevole valore aggiunto.

Il viaggiatore che desidererà spostarsi velocemente all'interno dell'isola pagando un onere di servizio di 12 euro/anno al suo arrivo in Sardegna, potrà usufruire dell'opportunità di viaggiare in elicottero a tariffe ridotte.

Gli stessi cittadini potranno usufruire dell'eliservizio a costi confrontabili con quelli della macchina. Questo non inciderà in maniera sensibile sul traffico su gomma o su rotaia, ma sarà un'ulteriore modalità di trasporto che avvantaggerà gli abitanti.

Inoltre l'eliporto, progettato e costruito secondo le vigenti normative nazionali ed internazionali, sarà dotato dei più alti standard di sicurezza, così da ridurre notevolmente il tasso di incidentalità legato a spostamenti inusuali e di emergenza. Naturalmente l'eliporto potrà costituire una base anticendio durante il periodo estivo.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amm. ne comunale di Cagliari, Air Systems Srl, Asl8.

INTERVENTO 4 Ecotaxi

Descrizione

L'iniziativa proposta concerne la predisposizione e la messa a disposizione di una nuova *city-car* a trazione elettrica ad emissioni nulle e caratterizzata da un design innovativo (chiamato *Ecotaxi*) e, contestualmente, la fornitura di un servizio di trasporto turistico.

Questo sistema di trasporto si rivolge in particolare ai turisti e ai visitatori della città di Cagliari che desiderino percorrere piccoli itinerari. Sono previste opzioni differenti, ossia un servizio di trasporto con conducente ed un servizio di noleggio dei mezzi senza conducente (fino ad un massimo di tre persone per veicolo).

Il nuovo sistema di trasporto intende utilizzare particolari tricicli elettrici, non inquinanti, silenziosi, dal design gradevole, capaci di trasportare turisti e visitatori nel centro storico di Cagliari, sulle spiagge cittadine o in zone di particolare interesse culturale ed ambientale, col massimo rispetto del territorio e ad un prezzo modico (3,50 euro a tratta per il servizio con conducente e 35 euro a giornata per il noleggio senza conducente).

La tecnologia e l'organizzazione del servizio impongono la predisposizione di piccole stazioni in zone strategiche della città in cui sia consentito il noleggio del mezzo e/o da cui sia possibile far partire percorsi predefiniti e che consentano inoltre la ricarica del mezzo, quando fosse necessario.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere

Amm. ne comunale di Cagliari, Camera di Commercio, Associazione degli industriali, società proponente (Fabrizio Murgia)

INTERVENTO Interventi per la pedonalità

5

Descrizione

Gli interventi per la pedonalità che il Piano strategico intende promuovere sono finalizzati alla definizione di una rete continua di itinerari pedonali che metta in relazione le aree a più alta attrattività di Cagliari con i principali nodi di interscambio con il trasporto pubblico urbano – per garantire spostamenti sostenibili in continuità sul medio-lungo raggio – e con gli “approdi” dei flussi turistici – la stazione marittima, le stazioni ferroviarie, i grandi parcheggi di attestamento dei bus turistici, ecc.

Secondariamente, gli interventi devono garantire percorsi pedonali protetti nelle aree decentrate della città in connessione con fermate ad alta frequentazione del trasporto pubblico urbano e in prossimità di aree sensibili (plessi scolastici, parchi e giardini, centralità di quartiere quali ad esempio chiese, piazze, strutture ricreative,...).

La proposta parte dall'individuazione di diverse tipologie di percorsi pedonali, secondo un principio di gerarchizzazione della rete che potrà essere via via modificata in funzione degli avanzamenti nella realizzazione degli interventi. Le tipologie proposte sono:

- aree pedonali, dove è consentito il transito ai soli pedoni, che possono occupare l'intera sede stradale;
- percorsi a pedonalità privilegiata inseriti in alcuni tratti della ZTL (primariamente presso siti di interesse storico-monumentale a forte attrazione turistica e lungo itinerari di connessione tra aree pedonali) e in aree sensibili, dove è consentito il transito ai veicoli di residenti e

categorie autorizzate ma dove i pedoni hanno la precedenza e possono occupare l'intera sede stradale;

- percorsi pedonali protetti, lungo assi stradali dove è permessa la circolazione a tutti i veicoli e non è quindi possibile un uso promiscuo della sede stradale; i percorsi pedonali si realizzano lungo sedi dedicate (marciapiedi) continue che in corrispondenza di intersezioni stradali e attraversamenti sono "protette" tramite sopralzi della sede stradale e/o semafori pedonali.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amm. ne comunale di Cagliari, Università di Cagliari - Sezione Trasporti - Ctm S.p.A.

INTERVENTO Car sharing

6

Descrizione In particolare la proposta si fonda sull'uso alternato dello stesso veicolo da parte di diversi utenti per il tempo necessario a ciascuno a soddisfare le proprie esigenze di mobilità: ogni utente contribuisce a mantenere il veicolo per la quota parte del proprio utilizzo.

Alcune stime mettono in evidenza che l'utilizzo del *car sharing* può portare ad un risparmio di circa 6,7 milioni di vei/km pari a circa 6.000 veicoli all'anno ossia l'1,5% del traffico in una città di 200.000 mila abitanti. Ancora tali stime mettono in evidenza che se il 40% dei veicoli "eliminati" dal *car sharing* fossero parcheggiati su strada, circa 30 mila mq ossia circa 8,7 km di corsia (nell'ipotesi di una sezione di 3,7m) sarebbe disponibile per altri usi. Per poter accedere al servizio è

CITTADINI DELLA GRANDE CAGLIARI

necessario sottoscrivere un contratto di abbonamento con la società di gestione in modo da poter ricevere una smart card che consente di poter accedere al veicolo.

Il principale vantaggio del *car sharing* – dal lato delle politiche di mobilità ambientalmente sostenibile – è dato dalla riduzione del parco circolante (ad esempio per chi, scegliendo il *car sharing*, rinuncia alla seconda auto in proprietà) e della mobilità individuale complessiva (la necessità di programmare la mobilità porta a rinunciare agli spostamenti futili o parassiti). Se dal punto di vista dell'utente il servizio costituisce una risorsa importante per la mobilità di una fascia riconoscibile di popolazione (chi effettua pochissimi spostamenti all'anno), dal lato di chi gestisce la mobilità urbana il *car sharing* rappresenta un'occasione importante per orientare la domanda nel medio-lungo periodo, generando un cambiamento nel comportamento dei cittadini-automobilisti.

Un aspetto secondario, ma non trascurabile, è rappresentato dalla possibilità di un significativo controllo sul parco veicolare dedicato al *car sharing*, che nelle realtà italiane più consolidate è costituito quasi esclusivamente da mezzi a basso impatto ambientale.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Ctm SpA, Amm. ne comunale di Cagliari

INTERVENTO Creazione di una rete di piste ciclabili

7

Descrizione L'obiettivo è quello di realizzare una rete di piste ciclabili lungo alcuni particolari assi principali della città per circa 10 km da utilizzarsi per esigenze prevalentemente legate alla mobilità lavorativa e scolastica quale sistema alternativo di trasporto per la risoluzione - anche se parziale - dei maggiori problemi di congestione del traffico urbano o per esigenze prevalentemente turistiche e ricreative.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amm. ne comunale di Cagliari, Ctm SpA, Associazioni sportive.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amm. ne comunale di Cagliari, Circoscrizioni.

INTERVENTO 8 Realizzazione di 8.000 parcheggi pertinenziali interrati privati, nell'arco di 8-10 anni, in aree pubbliche o private

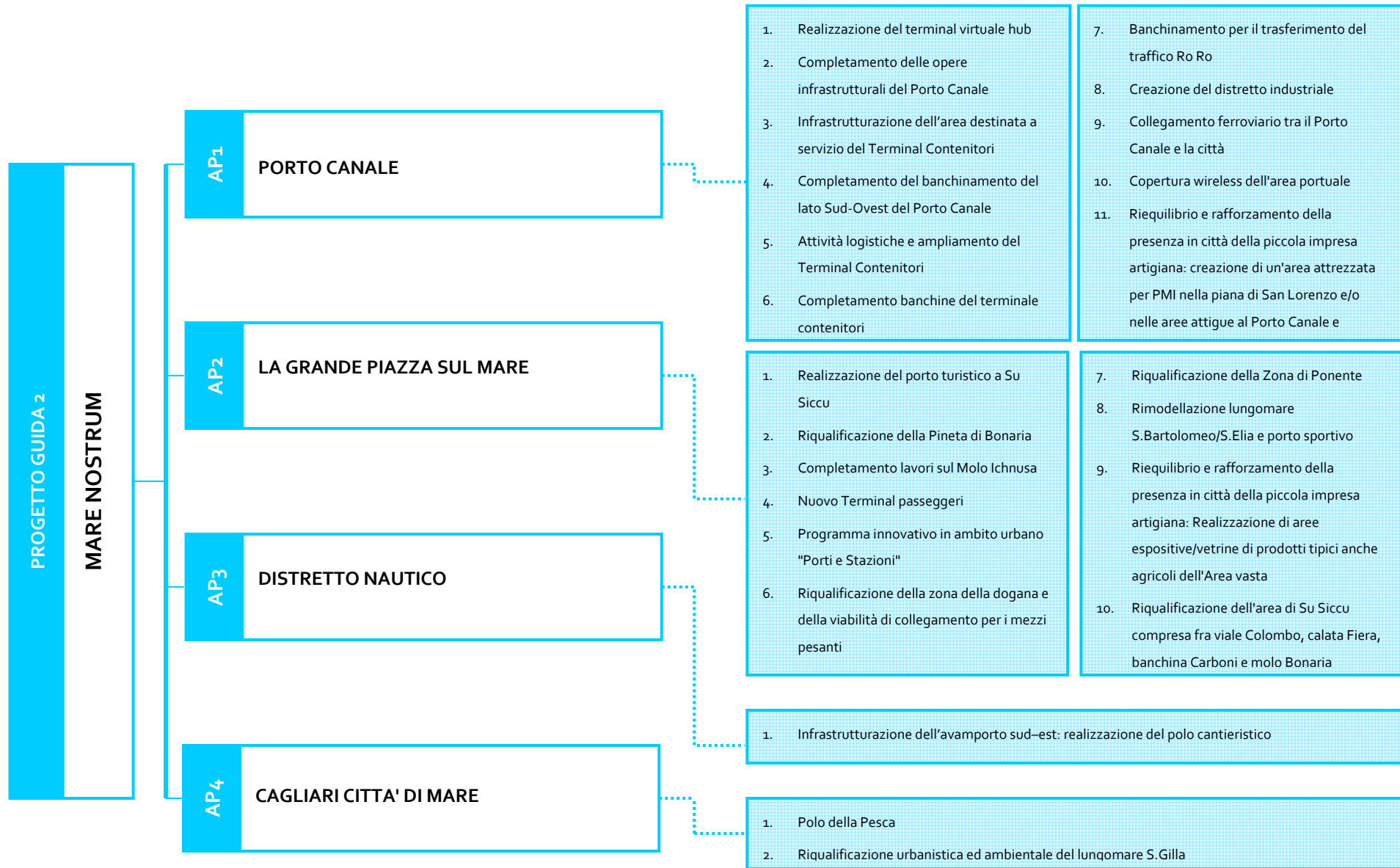
Descrizione I parcheggi pertinenziali sono una tipologia introdotta dalla L. 24-03-1989, n. 122, nota anche come legge "Tognoli" (G.U. n. 80 del 06/04/1989), Art. 9, c. 4.

Nell'art. 6 si individuavano 15 comuni con particolari problemi di traffico e parcheggi (fra essi rientra anche Cagliari), per i quali veniva imposta l'adozione di "Programma Urbano dei Parcheggi" (P.U.P.). Con l'Art. 9 della Legge (finalizzato a tentare di risolvere il problema della mancanza di aree di parcheggio ad uso privato) si prevede infatti la concessione ai privati del diritto di superficie (suolo o sottosuolo) e il rilascio dell'autorizzazione gratuita per la realizzazione di parcheggi pertinenziali di immobili privati nel suolo o sottosuolo di aree pubbliche.

CITTADINI DELLA GRANDE CAGLIARI

AP 4

SOLUZIONI INTEGRATE PER UNA MOBILITA' ALTERNATIVA



INTERVENTO Realizzazione del terminal virtuale *hub*

1

Descrizione Qualunque sia lo scenario che si andrà a realizzare, nel porto sarà necessario, oltre che completare gli interventi previsti dal Piano Regolatore Portuale, parzialmente già finanziati, anche porre in essere attività che permettano a tale struttura di organizzarsi quale piattaforma logistica integrata.

Sarà fondamentale attivare tutte le risorse possibili per gestire meglio i rapporti con altri porti anche al fine di automatizzare la movimentazione delle merci e di attuare politiche di defiscalizzazione o di incentivazione per le aziende che operano nella logistica, garantendo così un'elevata competitività nello scenario dominato sia dal gigantismo delle navi che delle strutture portuali e dalla sempre più elevata professionalizzazione del lavoro portuale.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Autonoma della Sardegna, Autorità Portuale, OIT

INTERVENTO Completamento delle opere infrastrutturali del Porto Canale

2

Descrizione Sono inserite all'interno di questo intervento tutte le opere infrastrutturali, prevedibili al momento, utili al mantenimento della posizione competitiva secondo quanto previsto dall'ambito progettuale.

MARE NOSTRUM

Tra queste: completamento banchina esistente; completamento dragaggio fondali a -18 metri e realizzazione secondo bacino di evoluzione all'entrata del Porto Canale, completamento pavimentazione piazzali, attrezzamento aree destinate ad attività di immagazzinamento e retroporto, e aree destinate all'inserimento di attività logistiche, progettazione e dimensionamento banchina ovest del porto canale, realizzazione PIF (Punto di Ispezione Frontaliera) adeguato e strutturato; infrastrutturazione area destinata a servizio del *Terminal* Contenitori.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Autonoma della Sardegna, Autorità Portuale

INTERVENTO 3 Infrastrutturazione dell'area destinata a servizio del Terminal Contenitori

Descrizione La zona di intervento è situata all'interno dell'esistente zona doganale in prossimità del varco al Porto.

È prevista la realizzazione delle infrastrutture primarie ai fini dell'assentimento in concessione delle aree agli operatori portuali che offrono servizi al *Terminal* Contenitori e che, attualmente, non possono realizzare le necessarie strutture per lo svolgimento delle proprie attività.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Autorità Portuale

INTERVENTO 4 Attività logistiche e ampliamento del Terminal Contenitori

Descrizione Verrà realizzato il cosiddetto "distretto della logistica" che sarà strettamente connesso al *Terminal* Contenitori. Inoltre è previsto l'ampliamento dell'area del *Terminal* Contenitori, per una superficie di mq 407.400,00.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Autorità Portuale, Associazione Industriale, CASIC

INTERVENTO 5 Completamento banchine del terminale contenitori

Descrizione L'intervento riguarda il prolungamento della banchina attualmente in concessione alla CICT, lungo le sponde nord – ovest del bacino di evoluzione, per una lunghezza di 480 m circa.

L'intervento si rende necessario ai fini dell'ampliamento del *Terminal* per lo sviluppo dei traffici *container* e di *transhipment*, come più volte richiesto dagli operatori del settore.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Autonoma della Sardegna, Autorità Portuale

INTERVENTO 6 Completamento del banchinamento del lato Sud-Ovest del Porto Canale

Descrizione Il progetto prevede il completamento del banchinamento del lato sud del Porto Canale.

Verrà realizzata una nuova banchina sul lato Sud-Ovest del bacino di evoluzione, che avrà una lunghezza di 350 m circa, per la quale sarà adottata la stessa soluzione costruttiva utilizzata per il banchinamento del primo stralcio funzionale, in corso di esecuzione.

Si prevede, inoltre, il banchinamento lungo il canale di accesso per una lunghezza di circa 500 m. La banchina, della profondità di circa 60 m, sarà adibita a *Terminal* polifunzionale.

In funzione dall'andamento dei traffici potrà, eventualmente, costituire un ulteriore *Terminal* Contenitori e, comunque, sarà funzionale alle attività portuali, industriali ed ai servizi logistici che dovranno insediarsi nelle aree immediatamente retrostanti.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Autonoma della Sardegna, Autorità Portuale

INTERVENTO 7 Banchinamento per il trasferimento del traffico Ro Ro

Descrizione Per conseguire gli obiettivi di trasferimento dei traffici commerciali nel Porto Canale e poter così destinare il Porto Storico, non più idoneo al

traffico delle merci convenzionali e Ro-Ro, al traffico passeggeri e crocieristico nonché al diportismo, è stato previsto di realizzare, in corrispondenza dell'avamposto di ponente del Porto Canale, dei "denti", per consentire il contemporaneo ormeggio di cinque navi Ro-Ro attrezzate con rampa poppiera.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Autonoma della Sardegna, Autorità Portuale

INTERVENTO 8 Creazione del distretto industriale

Descrizione La realizzazione del distretto Industriale, prevista dai documenti di pianificazione del porto, assume un significato altamente strategico per lo sviluppo ed il consolidamento dei traffici del Porto e potrà inoltre costituire un importante volano per lo sviluppo del settore produttivo della Sardegna.

Per procedere speditamente in questa direzione è necessario uno studio di *marketing* territoriale ed industriale che si ponga come obiettivo principale quello dell'individuazione della formula più idonea a promuovere le aree di retroporto e dei servizi a supporto delle aziende in fase di insediamento e "*start up*".

Il progetto dovrà, in particolare, definire anche la formula societaria attraverso cui gestire il distretto, funzione quest'ultima dell'ipotesi di sostegno alle aziende che si intende promuovere.

Le attività preliminari riguardano:

- gli studi preliminari per la definizione dei distretti attraverso il coinvolgimento di esperti di chiara fama nei settori della logistica avanzata e di quella della nautica;
- le azioni atte ad accelerare la "delimitazione" delle aree di pertinenza del porto;
- l'analisi della struttura societaria più confacente per lo sviluppo dei due distretti, attraverso anche la definizione dei rapporti di cooperazione con le università, i centri di ricerca, le aziende presenti sul territorio che già operano nei settori di interesse dei distretti.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Autonoma della Sardegna, Autorità Portuale, Associazione Industriali, CASIC

INTERVENTO 9 Collegamento ferroviario tra il Porto Canale e la città

Descrizione È previsto il collegamento ferroviario del Terminal Ro-Ro e del Terminal Contenitori, con una ferrovia della lunghezza di ca 20 km. L'intervento comprende il fascio di binari, i deviatori, il sistema automatico di deviazione in porto ed i cavidotti. Come già trattato nella descrizione generale dell'ambito, è un intervento molto importante per garantire lo sviluppo del trasporto merci e mantenere il polo cagliaritano, ma ancora di più la piattaforma logistica Sardegna, competitivo.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Cagliari

INTERVENTO 10 Copertura wireless dell'area portuale

Descrizione L'obiettivo del progetto è di potenziare gli aspetti del porto come centro logistico intermodale, con applicazioni orientate a:

- aumentare la sicurezza del porto in termini sia di *safety* sia di *security*
- offrire servizi di informazione telematici agli utenti
- controllare la mobilità sia nell'area di bacino che sulle banchine
- ottimizzare le operazioni di carico e scarico merci per agevolare l'intermodalità del trasporto

Il progetto prevede la progettazione di sistemi che garantiscano, attraverso l'uso di tecnologie informatiche e telematiche, la realizzazione di:

- un sistema per il controllo degli accessi veicolari ed il monitoraggio degli spostamenti nell'area portuale;
- un sistema copertura *wireless* per l'erogazione dei servizi di informazione rivolti alla collettività
- dispositivi telematici per container da utilizzare per i trasporti speciali (merci deperibili, pericolose, preziose o strategiche)
- un sistema integrato per gestire ed ottimizzare la movimentazione dei container nei piazzali di transito, in maniera tale da ridurre al minimo gli spostamenti inutili, ridurre i tempi di recupero merce,

garantire la rintracciabilità dei container

un sistema integrato per coordinare i flussi logistici, di materiali e/o persone nell'area portuale, utilizzando i dati forniti dalle infrastrutture o da sistemi di movimentazione dotati di dispositivi telematici.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Da verificare

INTERVENTO 11 Riequilibrio e rafforzamento della presenza in città della piccola impresa artigiana: creazione di un'area attrezzata per PMI nella piana di San Lorenzo e/o nelle aree attigue al Porto Canale e Macchiareddu

Descrizione L'obiettivo del progetto è quello di creare le condizioni affinché, presso la Piana di San Lorenzo ma anche presso l'area attigua al Porto canale e a Macchiareddu , sia possibile prevedere la realizzazione di un'area artigiana attrezzata e di un centro servizi rivolto sia ad imprenditori che ai consumatori (banche, sportello attività uniche, uffici di consulenza, ecc.).

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Camera di Commercio

INTERVENTO Realizzazione del porto turistico a Su Siccu	
1	
Descrizione	<p>Gli interventi sono previsti nella zona di "Su Siccu", compresa tra la radice del Molo di Levante ed il Pennello di Bonaria. Su tale spazio marittimo verrà realizzato il grande porto turistico di Cagliari, consolidando le funzioni che già lo caratterizzano e destinando l'intera area alla nautica da diporto.</p> <p>Le aree a terra saranno destinate ad insediamenti a servizio della nautica da diporto e ad attività sportive connesse con la nautica, nonché ad attività turistico - commerciali e di ristoro.</p> <p>Tutte le attività di cantieristica e rimessaggio attualmente presenti saranno trasferite nella colmata est del Porto Canale, il porto turistico prevederà esclusivamente un punto di alaggio e varo per situazioni di emergenza e di rapido intervento.</p>
Attori coinvolti e/o da coinvolgere	Autorità Portuale, Comune di Cagliari
INTERVENTO Riqualificazione della Pineta di Bonaria	
2	
Descrizione	<p>E' prevista la riqualificazione dell'area con la realizzazione di una passeggiata lungo mare e la sistemazione a verde, favorendo i collegamenti con la piazza dei Centomila.</p>

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Autorità Portuale, Comune di Cagliari

INTERVENTO 3 Completamento lavori sul Molo Ichnusa

Descrizione Al fine di rendere funzionale il *Terminal* Crociere e di sfruttare quindi la sua potenzialità d'ormeggio si rende necessaria la manutenzione dei fondali del Molo Ichnusa sino alla profondità massima ammessa dall'imbasamento della banchina (-10 m) e del Molo Garau (-8 m).

Inoltre si la realizzazione sul Molo Ichnusa di un parcheggio interrato ad un solo piano, per un numero complessivo di ca 500 posti auto, utili sia per il *terminal* crociera che per la realizzazione della piazza sul mare in Via Roma.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Autorità Portuale, Comune di Cagliari

INTERVENTO 4 Nuovo *Terminal* passeggeri

Descrizione La nuova Stazione Marittima, per i passeggeri delle navi di linea, è prevista, in conformità al nuovo Piano Regolatore Portuale (in corso d'adozione), nel molo Sabaudò, in prossimità dei nuovi ormeggi (*Terminal* Passeggeri) che si renderanno disponibili con l'ultimazione dei lavori di adeguamento tecnico funzionale del suddetto Molo, in corso di esecuzione.

MARE NOSTRUM

La struttura sarà collegata mediante un percorso pedonale alla vicina Stazione Ferroviaria ed a quella dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani, al fine di favorire l'intermodalità nel trasporto dei passeggeri.

All'interno dell'edificio sono previsti i locali necessari a fornire i servizi ai passeggeri, quali sala d'attesa, biglietteria, bar, ristorazione, deposito bagagli, autonoleggio, ufficio informazioni, negozi vari, edicola, etc.

Potranno, inoltre, trovare accoglienza nell'edificio gli uffici della polizia di frontiera, della capitaneria di porto, della dogana e degli operatori del settore.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Autorità Portuale, Comune di Cagliari

INTERVENTO 5 Programma innovativo in ambito urbano "Porti e Stazioni"

Descrizione L'obiettivo dell'intervento, previsto anche da un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2001), è l'attuazione di un programma Innovativo di recupero concernente le zone adiacenti alle stazioni ferroviarie e limitrofe alle aree portuali.

Tra gli interventi previsti dal Programma, che vede il coinvolgimento di numerosi soggetti a livello locale, sono stati inseriti:

- l'avvio di un Concorso di idee internazionale per la selezione di una proposta progettuale di qualità, sotto il profilo territoriale, urbanistico ed architettonico, che abbia per oggetto la "Riorganizzazione funzionale e riqualificazione urbana delle aree

adiacenti alla Stazione ferroviaria ed al Porto" e che promuova anche il recupero della Piazza Matteotti;

- il Recupero di Piazza Matteotti (a tal proposito è stato redatto un progetto preliminare – costituito da due proposte – sottoposto all’approvazione da parte della Giunta comunale;
- la riqualificazione delle aree RFI;
- la riqualificazione delle aree Real Estate;
- la nuova darsena pescherecci;
- la riqualificazione dell’area La Playa;
- l’adeguamento tecnico-funzionale del Molo Sabauda;
- il nuovo terminal passeggeri.

Quale ulteriore integrazione per gli approfondimenti di dettaglio sulle modalità attuative del programma, l’Amministrazione Comunale ha già ricevuto un finanziamento per l’attuazione di uno studio di fattibilità finalizzato a promuovere la costituzione di una Società di trasformazione urbana.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere
 Comune di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna, Ferrovie dello Stato S.p.A., RFI S.p.A., Real Estate S.p.A., Autorità Portuale di Cagliari, CTM S.p.A

INTERVENTO 6 Riqualificazione della zona della dogana e della viabilità di collegamento per i mezzi pesanti

Descrizione
 La zona di Sa Perdixedda è l’area compresa tra il mercato ittico, la Via Riva di Ponente e l’edificio della palazzina della Dogana. Ha una superficie totale di 54.703 mq ed è occupata da alcuni edifici in forte stato di degrado dei quali è prevista la demolizione.

La riqualificazione di quest’area prevede la realizzazione di due fabbricati, destinati ad accogliere gli uffici ed i locali di servizio necessari agli operatori portuali per svolgere la loro attività, tenuto conto che in questa zona del Porto si concentra l’attività commerciale ed ampi spazi sono stati destinati al parcheggio degli articolati.

Ai fini della sicurezza portuale è necessario separare, per quanto operativamente compatibile con lo svolgimento delle attività portuali e dei vincoli fisici esistenti, il traffico dei mezzi pesanti, destinato all’imbarco o provenienti dallo sbarco delle navi RO-RO, dal traffico delle auto al seguito dei passeggeri. A tal fine è stata prevista, sul lato Ovest del Porto, nella zona prospiciente il cosiddetto “canale industriale”, una nuova viabilità destinata ai mezzi pesanti in ingresso ed in uscita dal Porto.

Detta viabilità consentirà di collegare il Porto con la rete viaria extraurbana principale ed avrà ricadute positive sul traffico cittadino, riducendo l’impatto che, attualmente, detti mezzi determinano sulla viabilità urbana.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere
 Autorità Portuale, Comune di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna

INTERVENTO Riqualificazione della Zona di Ponente

MARE NOSTRUM

7

Descrizione Nella zona di ponente del porto storico è prevista la realizzazione del polo della pesca (vedi ambito progettuale "Cagliari città di mare"). Sono anche previsti interventi per l'allargamento del Molo Foraneo di Ponente, attualmente utilizzato per l'ormeggio temporaneo di navi che devono effettuare soste tecniche, e di mezzi nautici da lavoro, e il recupero della zona della scaffa, con la realizzazione del "Parco della Quarta Régia"

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Da verificare

INTERVENTO 8 Rimodellazione lungomare S.Bartolomeo/S.Elia e porto sportivo

Descrizione Si prevede la realizzazione di un porto sportivo, cioè di una struttura fortemente attrezzata per diverse discipline sportive e per il tempo libero: sport di nautica "leggera", quali vela, windsurf, canottaggio, etc; sport con ausilio di natanti a motore, quali sci nautico, paracadutismo nautico, etc.; sport natatori, quali nuoto a diversi stili, nuoto sincronizzato, tuffi da piattaforma e trampolino, etc.; pesca sportiva da terra (surfcasting), etc.; attività di addestramento subacqueo, di salvataggio e di soccorso a mare, anche con uso di bombole; pesca subacquea in apnea, fotografia subacquea, etc.

L'area è approssimativamente quella esterna all'attuale "Nuovo Molo di Levante", che delimita l'area portuale della città, e che verrà ridisegnata sia nella parte interna che in quella esterna.

Dalla parte verso mare aperto il porticciolo sfuma verso il nuovo litorale a spiaggia, nel tratto di costa compreso tra il Molo di Levante e il Borgo S. Elia. L'intervento consiste fondamentalmente nella ricarica e colmata di aree a mare precedentemente preparata con idonei materiali inerti di granulometrie assortite e con un modesto apporto di sabbie, naturali o di cava. Il ruolo più importante è comunque giocato dalle correnti, la cui conoscenza è fondamentale per il successo dell'intervento. In sede esecutiva si dovrà valutare anche l'eventuale necessità di strutture parallele alla costa o a pettine, come quelle previste nel presente progetto.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari - Provincia di Cagliari - Regione Autonoma della Sardegna - Autorità Portuale - Genio Civile Opere Marittime - Enti militari (Marina) - Protezione Civile - Associazioni ambientaliste

INTERVENTO 9 Riequilibrio e rafforzamento della presenza in città della piccola impresa artigiana: realizzazione di aree espositive/vetrine di prodotti tipici anche agricoli dell'Area vasta

Descrizione Obiettivo del progetto è quello di promuovere aree espositive/vetrine dell'artigianato tipico, anche agroalimentare, nel comune di Cagliari con il duplice scopo di sostenere le produzioni tradizionali e promuovere il territorio regionale attraverso una delle sue "porte" di accesso.

Tra le ipotesi, la realizzazione di una mostra permanente dell'artigianato presso la Fiera Campionaria di Cagliari e nel Terminal Crociere del porto di Cagliari.

Sarà valorizzata la presenza contestuale di attività culturali (mostre, vendita di prodotti tipici) e di informazione (agenzie di promozione e uffici per il turismo), volte a coniugare il sostegno dei piccoli produttori con la promozione del territorio.

e/o da coinvolgere

Attori coinvolti e/o da coinvolgere
 Comune di Cagliari - Camera di Commercio di Cagliari - Centro Servizi della Camera di Commercio di Cagliari - Confartigianato Interprovinciale Cagliari - CNA - Casa Artigiani - Associazione Industriali - Autorità Portuale

INTERVENTO 10 Riquilificazione dell'area di Su Siccu compresa fra viale Colombo, calata Fiera, banchina Carboni e molo Bonaria

Descrizione Il progetto propone che lo spazio occupato solo in parte dalla pineta di Su Siccu, compreso tra la calata Fiera, Viale Colombo e la banchina Carboni, grazie al suo naturale proseguimento nel molo Bonaria, diventi un "villaggio sul mare" che comprenda negozi, un bar-ristorante ed una serie di servizi utili.

Un'area poliedrica, flessibile e dinamica che si estende anche sull'acqua attraverso strutture galleggianti e che, in un ottica di integrazione fra progetti, possa essere punto d'arrivo o di partenza di diversi percorsi: dalla metropolitana del mare con i collegamenti alle spiagge e alle località delle coste, alle attività sportive in acqua e a terra; dalle gite sui canali, alla passeggiata lungo il porto, agli eventi della piazza dei centomila, quelli dello stesso villaggio o quelli che si svolgono in mare.

Attori coinvolti Comune di Cagliari - Privati

INTERVENTO 1	Infrastrutturazione dell'avamposto sud-est: realizzazione del polo cantieristico
-----------------	--

Descrizione La riqualificazione di quest'area è prevista nel "Piano di Assetto dell'Avamposto di levante", nel quale sono indicati interventi per la sistemazione della colmata mediante la realizzazione di un sistema articolato di attività cantieristiche e di servizio per la nautica da diporto di media e grande dimensione e di spazi destinati allo svago, al riposo ed all'attività espositiva, anch'essa connessa con la nautica.

Ciò consentirà il trasferimento delle attività di grande cantieristica e di rimessaggio, attualmente insediate nella zona di "Su Siccu" e di "Sa Perdixedda" del Porto Storico di Cagliari, che è opportuno vengano svolte in aree meno pregiate e, comunque, non in prossimità di zone urbanizzate.

E' altresì prevista la realizzazione di una piazza che, dal villaggio di Giorgino, introduce al nuovo villaggio dei servizi commerciali, ricettivi e professionali connessi con la nautica, attestato lungo la radice del braccio di levante dell'avamposto, dal quale poter godere la vista straordinaria della città e dei suoi quartieri storici. Tale villaggio sarà costituito da un insieme minuto di volumi frazionati e articolati intorno a una viabilità pedonale su più livelli.

Dalla piazza prende anche avvio la cittadella dei cantieri, disposta lungo l'asse longitudinale parallelo al fronte del mare, sovrapposta al sistema delle fasce verdi, che mitiga la presenza delle attività cantieristiche. Attraverso la sequenza di queste fasce sistemate a verde e attrezzate,

utilizzabili anche per manifestazioni fieristiche ed espositive, si percorre l'intera area fino a raggiungere, all'altra estremità, il parco di Sant'Efisio, che si estende dal complesso della chiesetta fino allo spigolo di ingresso del canale portuale, la cui sponda é utilizzabile per osservare il passaggio delle grandi navi commerciali, e per altre attività ricreative, avendo come sfondo lo skyline dei monti di Capoterra.

Nelle aree di risulta dell'intelaiatura del verde attrezzato, si prevede la realizzazione dei cantieri, articolati in capannoni ed edifici di varie dimensioni, modulabili e accorpabili in funzione delle esigenze aziendali, tutti dotati di ampi piazzali di lavoro. I fabbricati dovranno avere elevata qualità architettonica, realizzati in materiali di pregio, con particolare cura nei confronti delle coperture

Attori coinvolti e/o da coinvolgere **Da verificare**

INTERVENTO

Polo della Pesca

1

Descrizione

Il PRP (Piano Regolatore Portuale) prevede la realizzazione della nuova darsena pescatori alla radice del Molo Rinascita. La valenza strategica dell'intervento si rintraccia nella possibilità di:

- offrire ai pescatori un approdo definitivo, dedicato e capiente;
- realizzare un retro darsena da attrezzare con box per le attrezzature da pesca;
- individuare un'area, accessibile al pubblico, ove poter offrire parte del pescato con vendita al dettaglio in diverse forme da stabilire. Tale intervento sarà oggetto di un piano di recupero urbano ed interesserà altri manufatti fatiscenti ricadenti nella zona;
- liberare lo specchio d'acqua attualmente occupato dalle imbarcazioni dei pescatori sul fronte di via Roma lato di ponente, destinato al diportismo "grandi imbarcazioni";
- regimentare il canale di guardia della laguna di S. Gilla, attraverso manufatti di intercettazione dei materiali trasportati, renderlo navigabile per imbarcazioni a chiglia semipiatta al fine di individuare, a fini turistici, un percorso acquatico, interno al porto, dal canale di Terramaini all'Aeroporto di Elmas.

L'obiettivo finale è soprattutto quello di determinare le condizioni affinché il "porto pescatori" sia parte fondamentale ed irrinunciabile

dell'offerta complessiva del porto a favore della città.

Come molti altri casi al mondo, anche per la città di Cagliari, il mondo della pesca di una città di mare si vuole che diventi elemento di veicolazione di questa importante tradizione.

Il pescato potrà usufruire direttamente dei servizi sanitari e di controllo del mercato ittico, grazie alla previsione di un sottopasso di collegamento tra la banchina di arrivo ed il mercato stesso. In tale ambito saranno concentrati tutti gli accosti dei pescherecci, attualmente distribuiti all'interno del Porto di Cagliari, così da costituire un unico polo specificatamente dedicato; gli ormeggi e le strutture operative per la pesca saranno localizzati in prossimità del mercato ittico esistente.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Da verificare

INTERVENTO 2 Riquilificazione urbanistica ed ambientale del lungomare S.Gilla

Descrizione L'intervento definisce la riquilificazione urbanistica ed ambientale di un ambito ampio e strategico del territorio comunale di Cagliari, il fronte mare Ovest della città, ossia il tratto costiero che comprende la parte Ovest del vecchio porto commerciale, l'area del parco merci/passeggeri RFI (Rete Ferroviaria Italiana, già FF.SS.) e la sponda Est della laguna di S. Gilla che guarda verso Cagliari.

La dimensione dell'area è rilevante, ca. 150 Ha (1.500.000 mq), quindi un'area costiera molto vasta, lunga ca. 4,5 km: dalla zona nevralgica di

Piazza Matteotti fino al confine amministrativo di Elmas (aeroporto). Si tratta di un'area che ancora oggi risulta marginale per la città e si presenta in stato di degrado ed abbandono, ma che possiede potenzialità ambientali, paesaggistiche, economiche, strategiche.

I vantaggi direttamente connessi all'iniziativa sono così riassumibili:

- ▶ eliminazione della cesura tra la città ed il lungomare S.Gilla;
- ▶ realizzazione di strutture destinate alla cultura e al tempo libero;
- ▶ ammodernamento del sistema ferroviario cittadino;
- ▶ miglioramento della viabilità, anche tramite soluzioni d'intermodalità e la realizzazione di percorsi ciclabili;
- ▶ riforestazione urbana e rivitalizzazione di fauna e flora autoctone.

Sono previsti i seguenti interventi:

- ▶ spostamento del parco merci RFI e conseguente bonifica delle aree attualmente dedicate;
- ▶ sistemazione del canale esistente;
- ▶ innalzamento dell'impalcato asse per l'aeroporto;
- ▶ riquilificazione delle volumetrie edilizie;
- ▶ realizzazione di un polo sportivo in Via Campo Scipione;
- ▶ nuove unità di edilizia abitativa agevolata (300);
- ▶ riforestazione e verde urbano;
- ▶ creazione della "Città della Comunicazione";

- bonifica e rivitalizzazione del litorale della laguna;
- spostamento della centrale elettrica di S.Gilla.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari - Regione Autonoma della Sardegna - Autorità Portuale - ARST - Ferrovie della Sardegna - Ferrovie dello Stato - ERSU



CAGLIARI CITTA' DELLA CONOSCENZA, DELL'INNOVAZIONE E DEL TERZIARIO AVANZATO

AP1

CAMPUS DELLA CONOSCENZA E DELL'INTERCULTURALITA'

INTERVENTO Politecnico della Sardegna

1

Descrizione	<p>Questo ateneo dovrebbe ospitare dipartimenti specializzati nei comparti emergenti dell'industria e dei servizi ad alto contenuto tecnologico ed utilizzare anche gli strumenti della didattica a distanza.</p> <p>La struttura amministrativa del Politecnico avrebbe sede presso uno o più stabili del centro storico, mentre i dipartimenti troverebbero spazio in prossimità dei poli tecnologici previsti dall'intervento <i>Poli di attrazione per il terziario avanzato</i>.</p> <p>In virtù dei laboratori tecnologici avviati su iniziativa di Sardegna Ricerche, potrebbero essere privilegiate le attività che sviluppano competenze teoriche e pratiche su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Biotecnologie, bioinformatica, ICT per medicina e bioingegneria, da tenersi presso strutture dedicate prossime al polo delle tecnologie per la salute; ▸ <i>Digital media</i> e domotica, da localizzarsi presso il polo dei <i>new media</i>; ▸ Scienze ambientali e bioedilizia, coerentemente agli interventi previsti nell'ambito progettuale <i>Qualità e sostenibilità per una nuova residenzialità</i>; ▸ Telematica e ICT per la georeferenziazione, il cui dipartimento troverebbe naturale ubicazione nel parco telematico di Sa Illetta; ▸ Tecnologie per la logistica e per i trasporti, direttamente
-------------	---

interconnessa col *Polo della logistica avanzata*;

- Scienze del mare, in collegamento col *Polo nautico*
- Tecnologie FER (Fonti di energia rinnovabili), collegate funzionalmente all'area industriale di Macchiareddu e al progetto *La città verde*.

I corsi avrebbero una durata annuale, trimestrale o mensile, a seconda dei contenuti e dei destinatari.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere: Università di Cagliari (facoltà di Lettere e di Lingue, in particolare), ERSU, Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Province del sud Sardegna, tour operators e agenzie viaggi.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere: Agenzie di sviluppo territoriale, Associazione degli industriali di Cagliari, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, CASIC, Sardegna Ricerche, imprese del terziario avanzato, Province del sud Sardegna.

INTERVENTO 3 *Campus della conoscenza*

Descrizione: Nasce da una partnership tra il Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Univ. di Cagliari, la TILS S.p.a. (formazione), Tiscali Italia S.p.a. e la Soc. Cons. Stud a.r.l., che si occupa di tecnologie per l'*e-learning* a supporto dell'ateneo cagliaritano.

Obiettivo di questa idea progettuale è offrire formazione manageriale, tecnico-specialistica e informatica.

Tali attività formative si avvarrebbero di strutture destinate alla didattica (aule polifunzionali, sale videoconferenza e sale convegni), ai servizi di alloggio (100 posti letto) e alla produzione di contenuti per l'*e-learning* (centro di documentazione e ricerca, centro di produzione prodotti multimediali, centro di erogazione corsi di *e-learning*).

Attori coinvolti e/o da coinvolgere: Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Univ. di Cagliari, TILS S.p.a., Tiscali Italia S.p.a., Società Consortile Stud a.r.l.

INTERVENTO 2 *Università per Stranieri*

Descrizione: Un ateneo frequentato da soli cittadini stranieri che desiderino conoscere o approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiana, in un contesto culturale, quale quello sardo, che già richiama alla memoria le numerose civiltà che hanno popolato il Mediterraneo.

Corsi di Lingua e Cultura italiana per Stranieri, Corsi di aggiornamento, formazione e specializzazione per insegnanti di italiano, Corsi di laurea di primo e secondo livello nei settori dell'insegnamento e promozione della lingua e cultura italiana e della comunicazione, sono solo alcuni esempi dei corsi di studio attivabili.

INTERVENTO 4 Cittadella degli studi S.Bartolomeo/S.Elia - Seconda Università di Cagliari

Descrizione L'obiettivo dell'iniziativa è la realizzazione di una cittadella degli studi integrata nel tessuto urbano del quartiere di S.Elia, anche al fine di contribuire alla sua riqualificazione sociale.

Le attività formative previste riguardano l'alta formazione per la cooperazione internazionale nell'ambito di discipline attinenti alla cultura e alle politiche volte ad uno sviluppo equo e sostenibile.

L'iniziativa prevede anche la realizzazione di infrastrutture destinate ad alloggi ed attività didattiche, presso il quartiere di S.Elia e le strutture militari in via di dismissione situate in Viale Poetto e in Via San Bartolomeo.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Università di Cagliari, Comune, Regione Sardegna.

INTERVENTO 5 Polo di eccellenza protezione civile - difesa del mare

Descrizione Obiettivo del progetto è la creazione di un polo scientifico e tecnologico di eccellenza per la tutela dell'ambiente marino.

Si tratta in altri termini di realizzare un centro di ricerca che sviluppi le competenze e le conoscenze in materia di tutela del mare, con annesso polo tecnologico che favorisca l'applicazione dei risultati della ricerca all'ambiente reale. In tal senso, si auspicano azioni di sistema tra il

CAGLIARI CITTA' DELLA CONOSCENZA, DELL'INNOVAZIONE E DEL TERZIARIO AVANZATO

suddetto centro di ricerca ed aziende che si occupano di tutelare le risorse marine naturali.

L'iniziativa si inserisce in un progetto di creazione di un distretto di eccellenza della protezione civile che dovrebbe nascere in Sardegna e che è stato sottoposto all'attenzione della Presidenza della Regione Sardegna ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Aziende private ed enti di ricerca da individuare.

INTERVENTO 6 Campus universitario naturale

Descrizione L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare il territorio cittadino in cui insistono le facoltà universitarie dotandolo delle strutture e dei servizi necessari a farne, nel pieno centro cittadino, un vero e proprio campus universitario che costituisca un punto di riferimento nel bacino del mediterraneo.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Università, Comune di Cagliari, Camera di Commercio, Associazioni culturali e commerciali operanti nel centro storico.

INTERVENTO 7 Sistema integrato (distretto) dell'istruzione

Descrizione Il progetto punta a rivitalizzare il centro storico della città, con

particolare attenzione al quartiere di Castello, attraverso il coinvolgimento della popolazione studentesca, sia per ragioni legate alla frequenza delle lezioni, come già avviene anche se in modo non strutturato, ma soprattutto facendo sì che gli studenti abitino, si trasferiscano nel centro storico.

Il progetto si articola principalmente in tre fasi:

1 - indagine conoscitiva di tutti gli edifici pubblici e privati attualmente non utilizzati e delle aree libere per fattori diversi, vere e proprie smagliature del tessuto edilizio e pertanto causa di dequalificazione urbana, e relativa classificazione degli stessi per valenza storico/architettonica, per consistenza e stato d'uso;

2 - valutazione delle richieste degli enti scolastici e dimensionamento del carico abitativo di possibile attribuzione ad ogni edificio censito e classificato con relativa destinazione d'uso (sedi di istituti sia universitari sia di scuole superiori, alloggi, sale per conferenze e riunioni, biblioteche, ecc.). Tutto ciò al fine di mettere in piedi una sorta di *database* dove diventi semplice, per chi poi voglia intervenire, ente pubblico o privato, fare delle scelte sia di tipo strategico sia di tipo economico.

3 - proposta di norme di attuazione dedicate per la ricostruzione, ristrutturazione e il riuso degli edifici, che, nel rispetto di quelle già previste dagli strumenti urbanistici vigenti, tengano conto delle esigenze architettoniche e/o distributive che i volumi facenti parte del distretto scolastico devono avere per assolvere al loro ruolo nel migliore dei modi.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Da verificare

INTERVENTO Museo della Scienza

8

Descrizione L'intervento persegue lo scopo di fornire un supporto alla diffusione di conoscenze e invenzioni maturate nelle attività di ricerca svolte in Sardegna e non solo.

L'iniziativa mira a diventare un canale di comunicazione completo che includa: uno o più spazi espositivi, dove possano trovare collocazione prototipi, macchine, e strumenti multimediali che consentano la visualizzazione digitale e la fruizione virtuale di oggetti e documenti d'interesse scientifico; servizi e strutture necessari allo svolgimento di eventi; servizi di agenzia funzionali all'implementazione di un piano di comunicazione avente lo scopo, a sua volta, di incrementare la presenza di enti o singoli ricercatori che lavorano in Sardegna per eventi o pubblicazioni specializzate di tutto il mondo.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzie di sviluppo territoriale, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, CASIC, Sardegna Ricerche, imprese, Provincia e Comune di Cagliari.

CAGLIARI CITTA' DELLA CONOSCENZA, DELL'INNOVAZIONE E DEL TERZIARIO AVANZATO

AP2

POLIDIATTRATTIVITA' PER IL TERZIARIO AVANZATO

INTERVENTO Polo dei *new media*

1

Descrizione

L'obiettivo di questo intervento è quello di favorire l'insediamento presso il *campus* telematico di Sa Illetta delle attività imprenditoriali generate e attratte dalle attività di ricerca e sviluppo di Polaris, tramite l'affermazione di aziende leader come Tiscali S.p.a., Energit, grazie alla presenza di una forza lavoro qualificata e di infrastrutture tecnologiche di alto livello, ivi incluse le strutture e gli spazi per la didattica, la ricerca, lo sviluppo precompetitivo e la produzione industriale già esistenti o da costruire.

Si punta, in particolare, a creare dei *cluster* specializzati nei comparti della telematica, ICT *hardware* e *software*, dei *digital media* e della domotica, capitalizzando i punti di forza relativi alla dotazione infrastrutturale dell'isola e alla sua posizione geografica e, in particolare, sfruttando le opportunità derivanti dai laboratori tecnologici avviati in seno al distretto ICT (Sardegna DistrICT).

Tali laboratori conducono progetti di ricerca e sperimentazioni su tecnologie che consentano: l'interazione uomo-macchina a supporto di svariate applicazioni - una più semplice interazione possibile con i dispositivi domestici e con i servizi disponibili; la produzione di nuovi *format* e contenuti originali da destinare alla fruizione interattiva tramite la rete internet, le piattaforme mobile e la tv digitale; l'utilizzo di strumenti *open-source* per la distribuzione e l'aggregazione di contenuti

video, e di tecniche per la personalizzazione dell'offerta di contenuti; la realizzazione di applicazioni dimostrative nel settore beni culturali, della microscopia e della biomedicina; la stampa di prototipi fisici a partire da dati geometrici, con particolare riferimento a modelli ricostruiti da misure (laser scanning, fotometria, microscopia); la realizzazione di un'infrastruttura per la efficiente distribuzione in rete di modelli geometrici tridimensionali complessi.

Alcuni servizi aggiuntivi - forniti dal Casic o dalla nuova agenzia di sviluppo - dovrebbero garantire alle imprese insediate: l'accesso alle tecnologie di punta; il finanziamento di progetti di ricerca innovativi; la valorizzazione della proprietà intellettuale; la formazione imprenditoriale; la consulenza manageriale e di mercato; il *networking*, attraverso l'apertura di canali commerciali, le attività promozionali e di *branding*; la partecipazione a programmi d'internazionalizzazione; l'accesso al venture capital.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere
 Agenzie di sviluppo territoriale, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, CASIC, Sardegna Ricerche, imprese e CCIAA, Comune di Cagliari, BICSardegna.

INTERVENTO 2 Polo della biomedicina e delle tecnologie per la salute

Descrizione
 L'obiettivo di questo intervento è favorire l'insediamento presso la zona industriale di Macchiareddu delle attività imprenditoriali generate e attratte dalle attività di ricerca e sviluppo di Polaris, sviluppatasi nel

distretto della biomedicina e delle tecnologie per la salute (istituito dalla Regione nel quadro dell'APQ Ricerca) e che beneficiano del patrimonio di conoscenze prodotte dal dipartimento di Neuroscienze (condotto dal prof. G.Gessa) e di diverse aziende farmaceutiche già insediate.

Nell'ambito delle iniziative portate avanti da Sardegna Ricerche si è provveduto a costituire un organo di governance del neonato distretto (Fase 1 srl), a fornire supporti tecnici ed operativi – anche attraverso l'attivazione di laboratori tecnologici dedicati alla bioinformatica, alla farmacologia e alle tecnologie avanzate per la medicina e si è costituito il consorzio Prokemia - consorzio industriale sulla chimica innovativa – che ha lo scopo di aggregare le numerose aziende locali che svolgono attività di ricerca, sviluppo e produzione di materie prime, principi attivi farmaceutici e sistemi diagnostici ottenuti attraverso processi chimici e bio-tecnologici.

Il progetto polo della biomedicina e delle tecnologie della salute intende quindi fornire una collocazione ottimale a tutte le attività industriali e di servizi che scaturiranno dalle attività del distretto omonimo, sottoforma di spin-off o di aziende attratte dall'esterno.

A livello infrastrutturale, dovrebbe essere creato un parco d'impresе che includa strutture destinate alla produzione industriale in senso stretto e ad attività connesse, come la ricerca, lo sviluppo precompetitivo, la didattica, servizi d'incubazione.

Anche in questo caso, dovrebbero essere garantiti alle imprese insediate: l'accesso alle tecnologie di punta; il finanziamento di progetti di ricerca innovativi; la valorizzazione della proprietà intellettuale; la formazione imprenditoriale; la consulenza manageriale e di mercato; il

networking, attraverso l'apertura di canali commerciali, e le attività promozionali e di *branding*; la partecipazione a programmi d'internazionalizzazione; l'accesso al *venture capital*.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzie di sviluppo territoriale, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, CASIC, Sardegna Ricerche, imprese e CCIAA, Comune di Cagliari

INTERVENTO Polo FER

3

Descrizione La zona industriale di Cagliari è l'ubicazione più indicata per il settore delle energie ottenute attraverso il ricorso a fonti rinnovabili, in virtù delle iniziative sul *Cluster* delle Energie Rinnovabili sostenute da Sardegna Ricerche e della prossimità geografica con la piana di San Lorenzo, deputata ad ospitare l'iniziativa *La città verde*.

In particolare, l'area dovrà essere capace di accogliere le imprese che si occupano di tecnologie solari termiche tradizionali e a concentrazione e di idrogeno da fonti d'energia rinnovabili, di fotovoltaico, di biocombustibili e biomasse.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzie di sviluppo territoriale, CASIC, Sardegna Ricerche, imprese e CCIAA, Comune di Cagliari.

INTERVENTO Polo della logistica avanzata

CAGLIARI CITTA' DELLA CONOSCENZA, DELL'INNOVAZIONE E DEL TERZIARIO AVANZATO

4

Descrizione L'obiettivo è la creazione di una piattaforma logistica avanzata caratterizzata dall'applicazione delle nuove tecnologie. Un'area, cioè, a monte del Porto canale e integrata con un sistema di trasporto intermodale, dove è possibile dare valore aggiunto alle semplici operazioni di carico e scarico dei *container*.

Le merci vengono scaricate dai *container* e attraverso operazioni di confezionamento, etichettatura, assemblaggio, controllo di qualità e imballaggio, vengono preparate per la spedizione al cliente finale .

All'interno del polo si prevede, quindi, la presenza di magazzini, servizi gestionali, servizi informativi e telematici, ma anche capannoni dove possono essere svolte attività manifatturiere per trasformare semilavorati, di provenienza internazionale o nazionale, in prodotti finiti da avviare nei mercati esteri.

Questo polo tecnologico mira ad incrementare le opportunità economiche delle aziende esistenti nel territorio cagliaritano, attraverso un sistema di relazioni stabili tra operatori economici, istituzionali, della ricerca e dell'università.

Completa questo intervento l'istituzione di percorsi formativi dedicati - inquadrabili in seno al progetto Politecnico della Sardegna - e di un incubatore rivolto alle aziende del polo. Diversi investimenti infrastrutturali sono in fase di avvio nell'ambito del contratto di localizzazione che interessa la società CICT e la Regione Sardegna.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzie di sviluppo territoriale, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, Sardegna Ricerche, imprese e CCIAA, Comune

di Cagliari, CASIC, CRS4.

INTERVENTO 5 Parchi d'impreses per il terziario avanzato

5

Descrizione In zone urbane di pregio - si pensa alle aree interessate oggi dagli ospedali SS.Trinità e San Giovanni di Dio, nonché al carcere ed al tribunale militare in Viale Buoncammino - potranno trovare collocazione ampi spazi per uffici (anche del tipo *open-space*), opportunamente serviti da impianti IT, servizi di trasporto, di ricreazione, facilmente accessibili e raggiungibili dalle zone residenziali.

Il comparto dei *digital media*, in particolare, costituisce un fenomeno prettamente metropolitano e, pertanto, dovrebbe trovare collocazione in un parco d'impreses su cui operi un incubatore dedicato.

Il comparto dei servizi per il commercio internazionale (ITS, *International Trade Services*), anch'esso assai remunerativo, dovrà essere ugualmente valorizzato e potrebbe richiedere l'attivazione di un incubatore apposito.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzie di sviluppo territoriale, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, Sardegna

INTERVENTO 6 E.R.M.E.S. - Estensione Rete Multiservizi E Società

6

Descrizione La Rete Civica Comunale è in funzione dal 2003 (I Fase) inizialmente al

servizio di utenze della Amministrazione Comunale e dal 2006 (II Fase) a servizio anche di altri enti (Università, AUSL n.8, Regione,...) per un totale di quasi 100 sedi collegate. La copertura territoriale è attualmente limitata solo ad una parte del territorio comunale. Si propone la realizzazione di una rete di infrastrutturazione telematica a due livelli, fisico e applicativo, che estenda e potenzi connettività e servizi sull'intera Area Vasta. La suddivisione sui due livelli prevede:

- uno strato fisico destinato alla creazione del tessuto connettivo-trasmissivo;
- uno strato applicativo basato su una suite aperta di servizi integrati per le amministrazioni pubbliche, i soggetti privati e i cittadini.

L'architettura distributiva in progetto prevedrà l'estensione delle 48 fibre ottiche che attualmente garantiscono la sicurezza e l'isolamento delle connessioni per ognuno dei soggetti coinvolti e, dove necessario, l'impiego di celle wireless, Wi-Fi o Wi-Max, anche in accordo con operatori privati, così da consentire ampi margini di sfruttamento. Il dimensionamento dovrà esser tale che possano essere accolti all'interno della Rete ERMES ulteriori soggetti pubblici e veicolati nuovi servizi istituzionali e/o diretti al cittadino senza intaccare, in alcun modo, i programmi di impiego attualmente in essere.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari; Università di Cagliari; Provincia di Cagliari; Comune di Assemini; Comune di Capoterra; Comune di Decimomannu; Comune di Elmas; Comune di Monserrato; Comune di Quartu Sant'Elena; Comune di Quartucciu ; Comune di Selargius; Comune di Sestu; Consorzio Parco Naturale Regionale "Molentargius - Saline"; C.T.M. SpA; C.A.S.I.C.; Autorità Portuale; Operatore TLC nazionale o

internazionale; Sogaer

INTERVENTO 7 **Accordo di Programma/Accordo operativo tra enti di ricerca, università ed enti di sviluppo economico**

Descrizione L'iniziativa consiste in un'intesa tra CASIC, Associazione degli Industriali della Sardegna Meridionale, Sardegna Ricerche e Università di Cagliari finalizzata al rafforzamento dei processi di trasferimento dell'innovazione dalle attività di ricerca alle attività produttive.

I settori identificati sono: ambiente, agroalimentare, biotecnologie, biomedicina, ICT, tecnologie dei polimeri e dei materiali innovativi, elettronica, energia, farmacologia, chimica, tecnologie multimediali.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere CASIC, Associazione degli Industriali della Sardegna Meridionale, Sardegna Ricerche e Università di Cagliari

INTERVENTO 8 **Interventi di formazione a favore delle imprese nell'area industriale di Cagliari, diretti a rafforzare la loro competitività e il loro grado di apertura verso i mercati esteri**

Descrizione Progetto formativo destinato alle imprese in area Casic, con contenuti afferenti alle seguenti tematiche: il piano operativo d'internazionalizzazione; le agevolazioni all'export ed all'internazionalizzazione; il rischio paese ed il rischio mercato.

Le attività formative previste avrebbero una durata di due giornate da

CAGLIARI CITTA' DELLA CONOSCENZA, DELL'INNOVAZIONE E DEL TERZIARIO AVANZATO

teneri nell'ultimo trimestre del 2008.

E' previsto l'impiego di due docenti ed un tutor con funzioni di coordinamento delle attività didattiche.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Da verificare

INTERVENTO 9 **Analisi strategica dell'area industriale e del sistema intermodale industriale di Cagliari**

Descrizione L'obiettivo principale è quello di inserire l'area industriale ed il porto industriale tra le possibili scelte localizzative di unità produttive che gli operatori internazionali possono fare.

Le attività previste riguardano lo studio dei punti di forza e di debolezza dell'area industriale cagliaritana e le successive attività di *benchmarking* per definire gli eventuali destinatari dell'offerta di servizi erogabili dal Casic (i cosiddetti pacchetti localizzativi).

L'output del progetto si sostanzierà di un piano di *marketing* contenente il sistema dei servizi e i prezzi praticabili alle aziende clienti e di una strategia comunicativa da seguire per aggredire i segmenti di mercato ritenuti maggiormente remunerativi.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Da verificare

INTERVENTO 10 Creazione di un'area attrezzata per PMI nella piana di San Lorenzo e/o nelle aree attigue al Porto Canale e Macchiareddu

Descrizione L'obiettivo del progetto è quello di creare le condizioni affinché presso la Piana di San Lorenzo, ma anche presso l'area attigua al Porto canale e a Macchiareddu, sia possibile prevedere la realizzazione di un'area artigianale attrezzata, funzionale non solo alle attività imprenditoriali ma anche, attraverso un centro servizi dedicato agli artigiani, agli abitanti delle zone residenziali vicine.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzie di sviluppo territoriale, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, CASIC, Sardegna Ricerche, imprese, Provincia e Comune di Cagliari.

- effettuare una rassegna ed un'analisi dei modelli di AEA e di AIS attualmente sviluppati;
- effettuare una prima ricognizione dell'Area Industriale di Cagliari e delle sue caratteristiche socio-territoriali al fine di valutare le operazioni da porre in essere per l'adozione dei modelli di AEA e/o AIS.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere **Da verificare**

INTERVENTO 11 Studio di fattibilità per l'applicazione dei modelli di Area Ecologicamente Attrezzata e/o Area Industriale Sostenibile all'area industriale di Cagliari

Descrizione L'intervento ha per oggetto uno studio di fattibilità per l'applicazione di modelli di Area Industriale Ecologicamente Attrezzata (AEA) e/o Area Industriale Sostenibile (AIS) all'area industriale di Cagliari, gestita dal CASIC.

Gli obiettivi dello studio sono:

INTERVENTO	Cagliari Convention Bureau
1	
Descrizione	<p>Questo progetto si affida all'attività di un consorzio (no-profit) che metta insieme i gestori della Fiera e delle numerose strutture disposte ad ospitare eventi - come il T-Hotel, il Teatro comunale, il Teatro Civico e altri edifici di pregio urbano - con gli operatori dei servizi del circuito congressuale (hotel, organizzazioni congressuali, agenzie di viaggio, curatori allestimenti e arredi, produttori di audiovisivi, cartellonistica, catering, ristoranti, servizi culturali, analisti di mercato, <i>call center</i> per prenotazioni, agenzie di spettacolo e intrattenimento, servizi culturali, trasporti).</p> <p>Lo strumento principale di comunicazione e <i>marketing</i> sarà un sito web che offrirà alle aziende clienti tutte le informazioni e i contatti utili per l'organizzazione fieristica e congressuale.</p>
Attori coinvolti e/o da coinvolgere	<p>Regione Sardegna, Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, CCIAA, ApiSarda e altre associazioni datoriali, aziende del circuito che entreranno a far parte del consorzio</p>
INTERVENTO	Il salone delle carriere post-universitarie
2	
Descrizione	<p>Si tratta di organizzare un evento che, a cadenza annuale, possa</p>

**CAGLIARI CITTA' DELLA CONOSCENZA,
DELL'INNOVAZIONE E DEL TERZIARIO AVANZATO**

servizi collegati

- | | |
|-------------|---|
| Descrizione | <p>Il progetto, nella sua parte fisica, prevede la completa riqualificazione e l'ampliamento dell'attuale polo fieristico, partendo dal presupposto che l'Azienda Speciale Fiera Internazionale della Sardegna e la Camera di Commercio confermano la localizzazione della Fiera nell'attuale localizzazione di viale Diaz.</p> <p>Si prevedono i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ sottoscrizione di un protocollo di intesa con gli organismi istituzionali coinvolti (Comune, Autorità Portuale, Regione Sardegna ...); ▸ definizione del <i>master plan</i> della nuova struttura anche tramite il ricorso a forme concorsuali; ▸ utilizzo in tutto o in parte delle aree retrostanti la Calata dei Trinitari e di quelle alla radice del molo di Levante (classificate A2 e A3 nel Piano Regolatore Portuale di Cagliari), per l'ampliamento delle attività istituzionali e l'allocazione di quelle legate alla nautica. ▸ collegamento fisico fra le due aree con superamento dell'Asse mediano; ▸ recupero di parte delle strutture esistenti e realizzazione delle nuove previste e completamento del Centro Convegni; ▸ possibile integrazione e recupero del Magazzino del sale. |
|-------------|---|

Attori coinvolti e/o da coinvolgere	Comune di Cagliari - Camera di Commercio di Cagliari - Autorità Portuale - Università degli Studi di Cagliari - Confartigianato Interprovinciale Cagliari - CNA - Casa Artigiani
-------------------------------------	--

orientare le scelte di studenti, degli operatori degli atenei italiani, delle aziende private e degli enti pubblici, sia in fatto di scelte formative, che di reclutamento di risorse umane.

E' necessario quindi costituire un organo che si occupi costantemente della ricerca e dell'aggiornamento delle informazioni riguardanti i fabbisogni formativi, manifestati dagli attori economici, e che agevoli l'incontro tra domanda e offerta di competenze, professionalità e lavoro in genere.

Il salone delle carriere post-universitarie prevede la presenza di numerosi operatori che si alterneranno come relatori in *meeting* e seminari tematici, su aspetti riguardanti la formazione (accademica e *on the job*) e le carriere lavorative più attuali.

Verranno attivati dei *workshop* e saranno allestiti *stand* divulgativi presso le sedi prescelte del polo congressuale, che avranno lo scopo di fornire visibilità ai corsi di laurea, alle imprese e ai professionisti operanti nei comparti produttivi ad alto contenuto di tecnologie, agli enti di ricerca o ai singoli ricercatori che propongono il loro operato e la loro creatività.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere	Agenzia di sviluppo territoriale, CCIAA e associazioni di categoria datoriali, università italiane ed estere, Regione Sardegna
-------------------------------------	--

INTERVENTO 3	Riqualificazione e ampliamento sul fronte mare della Fiera internazionale della Sardegna con integrazione funzionale e fisica di attività legate alla nautica. Completamento del Centro Convegni e
---------------------	---

INTERVENTO Turismo congressuale

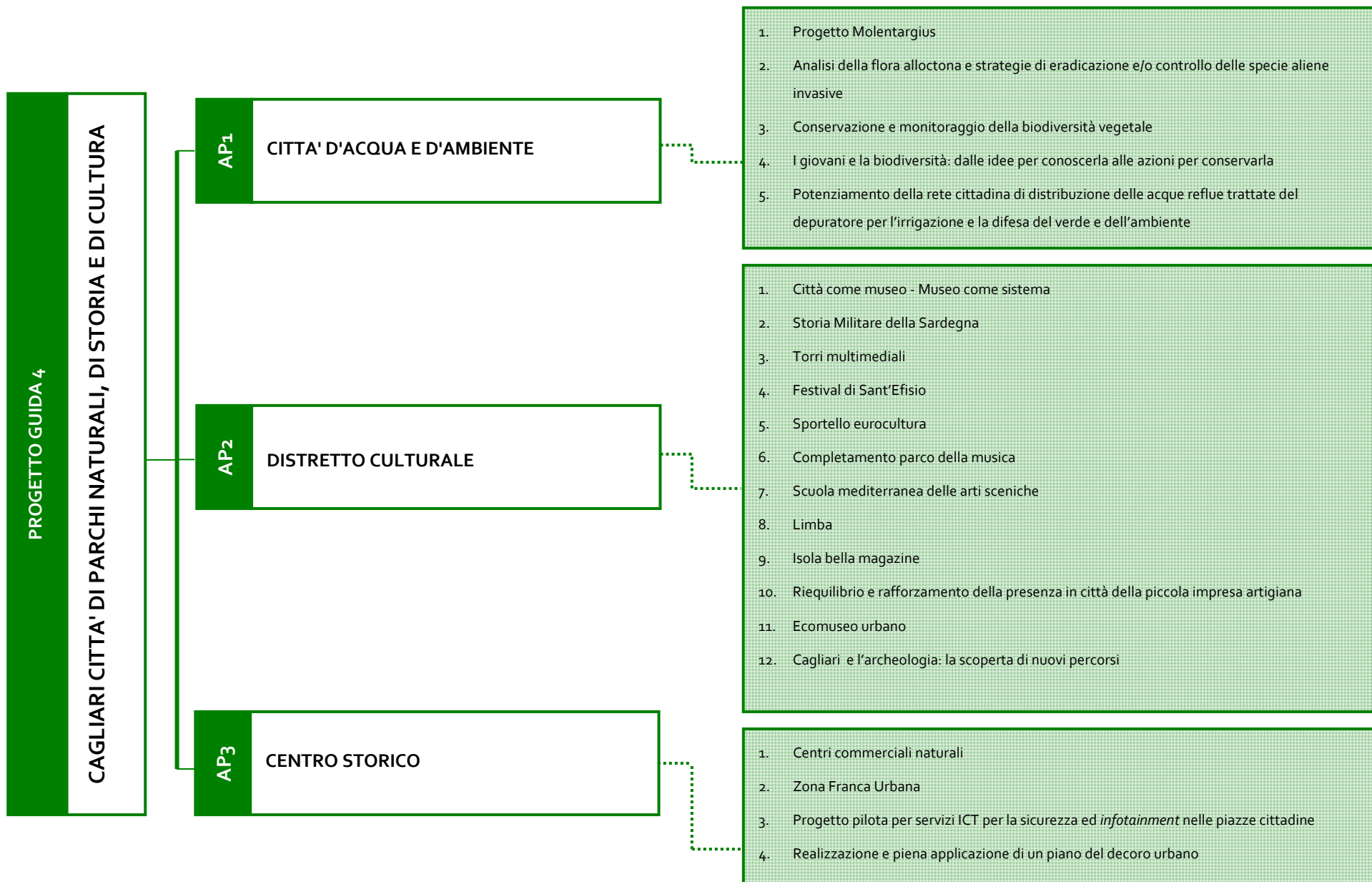
4

Descrizione L'obiettivo è potenziare il comparto turistico in funzione della valorizzazione delle risorse culturali del territorio in una prospettiva di integrazione - tra gli operatori turistici ed il Teatro Lirico di Cagliari - che permetta di attenuare il problema dell'eccessiva stagionalità dei flussi turistici della provincia di Cagliari e dell'intera regione.

Si propone, operativamente, la realizzazione di un marchio turistico provinciale col quale promuovere e realizzare un pacchetto integrato di offerta turistica (in particolare di offerta turistica congressuale), che veda coinvolti il Teatro Lirico - quale attrattore culturale del territorio regionale - e le principali strutture ricettive della provincia.

Il progetto prevede 5 tipologie di attività da realizzare nella "bassa stagione" per i prossimi 4 anni: esposizioni dedicate alla Sardegna, opere liriche, concerti sinfonici, attività teatrali e musicali innovative, premio letterario.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari, Camera di Commercio, ASCOM



INTERVENTO **Progetto Molentargius**

1

Descrizione Realizzazione di una centralità internazionale fondata sulle valenze naturalistiche delle aree umide del Parco di Molentargius, sulla riqualificazione urbana delle aree contermini (Cagliari, Quartu, Selargius, Quartucciu e Monserrato) e sulle nuove destinazioni d'uso delle aree militari dismesse (Monte Urpinu, Poetto, Calamosca, Amsicora e Sant'Elia).

Il progetto è strettamente collegato agli obiettivi generali del piano strategico riguardanti l'individuazione di nuove zone per lo sviluppo urbano di qualità e la riqualificazione di aree dismesse o di spazi urbani esistenti (aree militari, aree del demanio statale – ex-saline di Stato, aree regionali - ex-ERSAT).

La proposta di progetto Molentargius va considerata aperta ad ulteriori integrazioni, non soltanto territoriali di Area vasta, ma più in generale di sistema provinciale e regionale.

La logica con la quale si ritiene che le diversi azioni proposte possano incrementare, valorizzare e sviluppare le potenzialità degli ingredienti che compongono il sistema ambientale ed urbano del Parco Molentargius è, infatti, duplice:

- da un lato, si ritiene che l'opportunità di valorizzazione e promozione del sistema economico e ambientale del Parco del Molentargius passi necessariamente attraverso la costruzione di una rete di progetti integrati in grado di sviluppare sinergie e

connettere il sistema ambientale del Molentargius con il contesto metropolitano nel quale è inserito ed in primo luogo con l'altra area umida di valenza internazionale di S. Gilla;

- dall'altro lato, appare auspicabile la costruzione di un più articolato sistema di attrattività territoriale fondato sulla tematica ambientale che abbia come primo riferimento il più ampio sistema economico, ambientale costiero della Provincia di Cagliari (compreso tra le aree umide di Domus de Maria e l'area marina protetta di Villasimius) e come secondo riferimento i grandi bacini ambientali ed i siti di interesse comunitario che caratterizzano il territorio regionale.

Tale rappresentazione di divenire del territorio permette di identificare il Parco del Molentargius, in una logica di pianificazione integrata e strategica, sia come elemento attrattore e moltiplicatore delle opportunità di sviluppo economico e sociale, sia come variabile baricentrica rispetto a progetti integrati finalizzati alla costruzione di una rete ecologica, metropolitana e territoriale.

Le principali azioni prioritarie del progetto integrato Molentargius, da realizzarsi coerentemente con le fasi attuative del piano strategico, possono essere così sintetizzate:

- completamento degli interventi di salvaguardia ambientale e riattivazione del ciclo produttivo del sale quale essenziale ciclo regolatore del complessivo equilibrio dell'eco-sistema del Molentargius, anche ai fini della prevenzione del danno ambientale e del mantenimento dell'uso delle risorse entro la loro capacità di auto-rigenerazione;

- potenziamento delle infrastrutture, anche di tipo informatico e telematico (creazione di un sistema informativo del Parco), e delle aree verdi interne all'area Parco per garantirne una più agevole accessibilità e fruibilità e per lo sviluppo di attività imprenditoriali eco-compatibili e nuove tipologie di prodotti e servizi innovativi;
- ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare delle ex Saline di Stato in previsione delle nuove destinazioni d'uso funzionali alle strategie di sviluppo del Parco;
- sviluppo della filiera del benessere e del termalismo, centrata sulle vantaggiose condizioni climatiche e sulle proprietà terapeutiche delle acque madri, in stretto raccordo con le strutture disponibili a ridosso del Parco da riconvertire a fini ricettivi e turistici (ex-Ospedale Marino e attuale Ospedale Marino di prossima dismissione);
- riutilizzo a fini agricoli, forestali e più in generale del verde pubblico delle acque depurate dal depuratore di Is Arenas e dal sistema di fito-depurazione naturale del Parco;
- sperimentazioni per la realizzazione di sistemi avanzati di produzione energetica da fonti rinnovabili (stagno solare, eolico, biomasse, fotovoltaico);
- realizzazione delle condizioni strutturali (materiali ed immateriali) necessarie alla creazione all'interno del Parco di un polo di eccellenza internazionale sulle zone umide del mediterraneo per lo sviluppo di attività di sperimentazione, ricerca, educazione ambientale, formazione avanzata in materia di ambiente,

CAGLIARI CITTA' DI PARCHI NATURALI, DI STORIA E DI CULTURA

- biodiversità, sviluppo sostenibile;
- realizzazione di un museo del sale;
- creazione di un sistema di integrazione delle strutture e dell'impiantistica sportiva con particolare riferimento ai poli sportivi delle Saline, dell'Amsicora, del Campo Generale Rossi, dell'Ippodromo; potenziamento delle stesse con la realizzazione di nuove strutture (per esempio golfistiche) nel quadro delle iniziative sportive promosse dal piano strategico
- creazione di una rete ecologica polivalente, fondata su sistemi leggeri di mobilità, che, oltre ad essere un sistema ecologico di habitat, sia anche un sistema di connessioni fisiche, paesaggistiche e fruibili, tra i paesaggi protetti, il sistema dei beni storico-culturali e il sistema dei parchi urbani e dei luoghi dedicati alle pratiche sportive dell'area urbana cagliaritana.

Me le implicazioni più generai e rilevanti del progetto proposto attengono alla sua capacità attesa di originare un ampio e articolato processo di riqualificazione urbana della città che vada a coinvolgere tutte le aree di prossimità ed in particolare le aree militari dismesse di Monte Urpinu, Poetto, Calamosca, Amsicora e Sant'Elia per una destinazione funzionale e compatibile con la proiezione internazionale di Cagliari.

Due favorevoli condizioni sostengono l'ipotesi qui descritta:

- la prima centrata sulla esistenza di alcuni fondamentali "luoghi/oggetti" che già incorporano forti potenzialità di richiamo internazionale (deboli però se singolarmente considerati) che

possono essere valorizzati solo entro un disegno integrato in grado di amplificarne la portata trasformandoli in un unico sistema attrattore forte;

- la seconda centrata sulla importante opportunità che si apre alla città dalla dismissione di beni e terreni militari.

Si assume, infatti, come presupposto che la vocazione internazionale della città, oltre che dall'insieme coerente e funzionale di tutti gli assets che la caratterizzano, materiali ed immateriali, abbia necessità di un luogo fisico della città dedicato che rappresenti tale vocazione internazionale e che lo stesso luogo incorpori almeno le seguenti distinte valenze:

- una valenza per l'insediamento di uffici/rappresentanze istituzionali internazionali (per esempio la sede de Forum permanente dei Paesi della zona di libero scambio del mediterraneo, oppure la sede permanente della Presidenza dei Governi delle Isole del mediterraneo, ecc...);
- una valenza per l'insediamento prioritario di imprese del terziario avanzato di tipo internazionale o multinazionale;
- una valenza per l'offerta di residenzialità di qualità per l'insediamento di fasce medio-alte di VIP internazionali (business man, professionisti, creativi - capitale umano qualificato);
- una valenza di attrattore internazionale di tipo culturale;
- una valenza di luogo di attrattività internazionale per visitatori e turisti.

Entro questo quadro di riferimento si può sostenere che l'area umida del Molentargius e le aree di prossimità/gravitazione dello stesso già incorporino forti potenzialità di richiamo internazionale: S.Elia; il lungomare da S.Elia-Cala Mosca-Marina Piccola e le collegate aree militari da riqualificare.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere	Partenariato pubblico-privato costituitosi formalmente in occasione della progettazione integrata (Capofila del partenariato: Parco naturale regionale Molentargius-Saline)
-------------------------------------	---

INTERVENTO	Analisi della flora alloctona e strategie di eradicazione e/o controllo delle specie aliene invasive
-------------------	---

Descrizione	L'intervento – da inquadrare nell'ambito delle azioni di tutela e conservazione della biodiversità - mira ad identificare la flora alloctona e, in particolare, tutte le specie invasive dei territori comunali dell'Area vasta di Cagliari attraverso la realizzazione di una checklist. Tale diffusione rappresenta, infatti, una delle maggiori minacce per la
-------------	---

CAGLIARI CITTA' DI PARCHI NATURALI,
DI STORIA E DI CULTURA

biodiversità a livello mondiale.

Nell'intervento proposto vengono individuate delle azioni prioritarie e le necessarie strategie di eradicazione e/o controllo del problema. E' prevista, inoltre, l'attivazione di un progetto pilota su una specie tra quelle maggiormente invasive in alcune zone.

Si prevede di applicare la strategia elaborata in più fasi operative (5) che vanno dall'individuazione delle specie d'interesse alla sensibilizzazione e divulgazione dei risultati ottenuti.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Centro Conservazione Biodiversità (CCB), Dipartimento Scienze Botaniche, Università degli Studi di Cagliari, Parco Regionale del Molentargius-Saline, Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Soc. Coop. Diomeda.

INTERVENTO 3 Conservazione e monitoraggio della biodiversità vegetale

Descrizione L'intervento mira alla conservazione della diversità vegetale nei territori dell'Area vasta cagliaritana.

Le differenti azioni previste – da sviluppare principalmente nei SICp e nei Parchi dell'area vasta di Cagliari – intendono costituire un valido strumento per fornire tutti gli elementi inerenti la diversità vegetale da valorizzare, al fine di programmare uno sviluppo territoriale armonico e sostenibile e coniugare la protezione ambientale nell'Area vasta con quella relativa ai Siti di Importanza Comunitaria della istituenda Rete Natura 2000, in linea con gli orientamenti normativi regionali, nazionali

e comunitari.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Centro Conservazione Biodiversità (CCB), Dipartimento Scienze Botaniche, Università degli Studi di Cagliari, Parco Regionale del Molentargius-Saline, Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Soc. Coop. Diomeda, Agricola Euganea Sarda S.r.l.

INTERVENTO 4 I giovani e la biodiversità: dalle idee per conoscerla alle azioni per conservarla

Descrizione Con tale intervento si intende concorrere alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale relativi alla conservazione della biodiversità ed alla sostenibilità.

L'obiettivo è sviluppare, nelle nuove generazioni, una maggiore consapevolezza del valore della diversità ed attivare comportamenti di rispetto e tutela per la sua conservazione, attraverso processi di partecipazione, condivisione e fruizione delle risorse ambientali di cui l'Area vasta dispone, quale patrimonio comune per suscitare senso di appartenenza e di identità.

Il progetto si rivolge agli studenti (scuola primaria e secondaria) degli istituti scolastici dei sedici comuni di Area vasta e prevede la realizzazione di un percorso graduale (4 anni scolastici) di conoscenza della diversità biologica seguendo il metodo Bereiter (ogni gruppo classe lavora come una comunità di piccoli ricercatori, con l'ausilio di docenti, ricercatori del Centro Conservazione Biodiversità ed esperti di educazione ambientale).

A conclusione delle 4 fasi operative è prevista la realizzazione di piccoli progetti di conservazione *in situ ed ex situ*, da parte degli stessi studenti.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Centro Conservazione Biodiversità (CCB), Dipartimento Scienze Botaniche, Università degli Studi di Cagliari, Parco Regionale del Molentargius-Saline, Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Ufficio Scolastico Regionale, Soc. Coop. Diomeda.

INTERVENTO 5 **Potenziamento della rete cittadina di distribuzione delle acque reflue trattate del depuratore per l'irrigazione e la difesa del verde e dell'ambiente**

Descrizione Gli obiettivi del progetto consistono nella riduzione sia dei consumi dell'acqua potabile nella città di Cagliari - attraverso l'utilizzo di fonti alternative (acque trattate e stabilizzate dal depuratore di Is Arenas) per l'irrigazione e per la difesa del verde ornamentale ed ambientale territoriale (supporti per la lotta agli incendi) - che dei costi di gestione del verde, mediante una decisa contrazione del costo di irrigazione. Si intende, inoltre, favorire e preservare l'ambiente naturale attraverso il riequilibrio di falda, diminuendo gli emungimenti da pozzo ed impedendo l'anomalo rialzamento della linea d'acqua delle aree umide del parco di Molentargius/Saline.

Si prevede il ripristino dell'impianto terziario di abbattimento dei reflui, presso il depuratore di Is Arenas (oggi in arresto tecnico) ed ulteriori interventi sulla nuova rete, partendo dal troncone della rete di distribuzione delle acque trattate, già realizzato, che collega il centro di

depurazione di Is Arenas alla zona di Monte Urpinu.

Proprio da questo punto partirà la realizzazione di un troncone sotterraneo per il trasporto delle acque depurate dalla cisterna esistente al grande plesso collinare di Sant'Elia San Bartolomeo, per l'irrigazione e l'uso in caso di urgenza (bacino d'accoglimento fuori terra nel plesso collinare a disposizione del corpo forestale, dei vigili del fuoco e della protezione civile) per la protezione dal fuoco di tutte le aree verdi, dell'area SIC e del futuro parco collinare.

Altro troncone da realizzare è quello che parte dalla zona della fattoria (zona Monte Urpinu) e che interessa i servizi di irrigazione ed il presidio antincendio del Parco regionale del Molentargius-Saline. Il passaggio successivo è quello che prevede la realizzazione di un ulteriore troncone sotterraneo dal parco di Terramaini alle grandi aree verdi comunali del CEP, di Monte Claro di via Jenner e di San Michele.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari - Servizio Verde Pubblico ed Aree Gestione del Territorio e Servizi Tecnici, Parco Regionale del Molentargius Saline - Abbanoa

INTERVENTO Città come museo – Museo come sistema

1

Descrizione

L'intervento propone la messa a sistema di tutti i siti culturali ed ambientali di Cagliari e/o dell'intera area metropolitana.

Attraverso la creazione di una rete culturale di relazioni, di carattere contenutistico ed organizzativo, fra tutti i siti (es. filone "archeologia del periodo fenicio-punico", "architettura militare a Cagliari", ecc...), l'idea progettuale mira ad ottenere una maggiore fruizione degli stessi e ad incentivare la conoscenza, per categorie tematiche di appartenenza, della città.

Ogni sito, secondo l'idea progettuale, viene distribuito fra le diverse categorie tematiche di appartenenza e successivamente, all'interno di ciascuna categoria (es. archeologia) si stabiliscono delle relazioni di attinenza tematica (es. Museo di N.S. di Bonaria, Colle di Sant'Elia, Museo archeologico nazionale, Museo della laguna, Ne-cropoli punica) fra i vari siti culturali che ne fanno parte. Ogni relazione, infine, deve tradursi in un concreto percorso interno alla città seguendo un determinato filo logico.

La strategia di attuazione dell'intervento progettuale si apre a differenti scenari. Tra le azioni previste si evidenziano la pubblicazione di un sito web, la fornitura di strumenti innovativi (es. audioguide georeferenziate e cioè palmari con ricevitore GPS) per fornire informazioni relative ai siti culturali prossimi alla posizione in cui si trova il visitatore e

CAGLIARI CITTA' DI PARCHI NATURALI,
DI STORIA E DI CULTURA

l'organizzazione di un ecomuseo urbano.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comuni dell'Area vasta, Provincia di Cagliari, Regione Sardegna, Ministero dei Beni Culturali, Associazioni culturali e di categoria, Centri d'arte cittadini, Consorzio Camu, Liberi professionisti.

INTERVENTO 2
Storia Militare della Sardegna

Descrizione Con questo intervento si intende accorpate le molteplici iniziative pervenute con obiettivo comune di preservare le memorie storico militari della Sardegna.

Tra le suddette iniziative vi sono:

- l'istituzione di una struttura museale - "Museo Multimediale di Storia Militare della Sardegna" - con annesso centro di documentazione, al fine di raccontare ed illustrare le memorie storico militari della Sardegna dall'età medioevale all'età contemporanea. La tecnica espositiva, all'interno della struttura, si avvarrà delle più moderne ed innovative tecniche di comunicazione multimediale;
- la costituzione di un'area protetta attrezzata a parco - "Parco storico della Fortificazione Costiera" - riguardante la fascia di territorio che include la "Torre dei Segnali", la "Batteria C. 135" ed il "Forte Sabaudò di Sant'Ignazio". La realizzazione dell'area non può prescindere da una serie di attività consistenti nel recupero, restauro ed allestimento dei vari ambienti, nonché dalla valorizzazione finale del Parco nel suo

complesso.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Associazione Culturale Club Modellismo Storico Cagliari, Istituto di Studi Storico Militari della Sardegna, Comune di Cagliari, Provincia di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna, Askòs scarl - Cagliari; Uffici Storici dello Stato Maggiore Esercito, Stato Maggiore Marina Militare, Stato Maggiore Aeronautica Militare; National Archives, Londra; Bundesarchiv - Militararchiv, Friburgo, Coblenza.

INTERVENTO 3
Torri multimediali

Descrizione L'obiettivo progettuale è la realizzazione di una rete multimediale fra le Torri Costiere della Sardegna e dell'intero Mediterraneo.

Trasformare e valorizzare questi monumenti (le torri della difesa costiera del XV-XIX secolo), in spazi dove possa essere vissuta la cultura e l'ambiente del luogo, inserito nel più vasto contesto del Mediterraneo. L'individuazione di alcune torri costiere del sistema difensivo del Regno di Sardegna in età moderna e l'allestimento e la messa in rete di quest'ultime, con modernissimi strumenti multimediali, permetteranno di fare delle torri, altrimenti "mute", importanti contenitori per la conoscenza della storia e della cultura del territorio.

La città di Cagliari avrebbe, inoltre, la possibilità di rafforzare la sua posizione strategica tra le Città Murate, facendo partire, per prima, un'iniziativa progettuale che riguarderebbe e richiederebbe inevitabilmente la collaborazione di Enti di ricerca ed Università di molti

altri paesi del Mediterraneo (Spagna, Portogallo, Marocco, Tunisia, Turchia, ecc...), nei quali sono presenti numerose Torri Costiere..

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Sardegna, Comuni, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea CNR, Associazione Atalaya Onlus

INTERVENTO Festival di Sant'Efisia

4

Descrizione L'intervento punta a realizzare un Festival multidisciplinare in concomitanza con i festeggiamenti de *Sa Die de sa Sardigna* e la sagra di S. Efisia, nell'ottica che possa evolvere in un appuntamento culturale permanente.

Gli obiettivi del Festival preposto sono fundamentalmente due:

- il primo ha una valenza prettamente culturale, proponendosi come evento di altissimo livello qualitativo con spettacoli di richiamo internazionale;
- il secondo è di tipo economico-turistico, favorendo la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso il turismo culturale mediante la mobilitazione di flussi turistici nei mesi di spalla.

Il Festival rappresenterà l'occasione per attivare un insieme di attività di complemento rispetto a quelle prettamente artistiche, in modo da coinvolgere gli attori istituzionali ed economici dell'isola in un'azione comune di promozione del "sistema Sardegna".

Partendo dalle rappresentazioni musicali e teatrali, il Festival

abbraccerà, infatti, la storia, la letteratura, il patrimonio archeologico e artistico, il paesaggio ed i prodotti di nicchia dell'artigianato, dell'enogastronomia e dell'agro-alimentare. Si darà vita ad un evento che potrà promuovere la città di Cagliari e tutta la Sardegna a livello nazionale ed internazionale.

L'intervento prevede alcune azioni, per le quali si propone una stima dei costi, che possono integrarsi con altre iniziative per un festival di Sant'Efisia : opera lirica, un concerto solista internazionale, un concerto per orchestra ospite, un concerto dedicato a un compositore sardo abbinato al premio letterario, concerti jazz, concerti di artisti sardi di eccellenza, produzioni prosa e musica, favole musicate, un concerto di Sant'Efisia a Pula, conferenze, esposizioni, allestimento maxi schermi.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, Comune di Cagliari, Comune di Pula, Provincia di Cagliari, Camera di Commercio, ASCOM

INTERVENTO Sportello eurocultura

5

Descrizione L'obiettivo dell'intervento è la realizzazione di azioni di sistema che permettano al settore cultura e dello spettacolo di acquisire un alto grado di autonomia imprenditoriale, gestionale e progettuale.

Una delle carenze maggiori del settore è la mancanza di azioni di supporto volte a reperire informazioni strategiche necessarie per accedere al sistema Europa, inteso sia come fonte di finanziamento proveniente dalla Commissione europea, sia come possibilità di

partecipare ad attività artistiche e culturali di più ampio respiro.

A tali criticità, si intende rispondere mediante l'istituzione di un'apposita struttura, in grado di accompagnare gli operatori del settore nel processo di acquisizione di risorse finanziarie extra-istituzionali che di offrire loro un supporto necessario (informazione, consulenza progettuale, contatti di cooperazione professionale) per agire efficacemente all'interno del sistema istituzionale.

Sostenere, quindi, il settore della cultura - affinché divenga effettivamente un fattore di impulso per lo sviluppo del territorio - con un sistema di servizi altamente qualificato che crei le condizioni per una massa critica di "capitale sociale", composto da relazioni collaborative, formali ed informali, necessarie a fare rete e, in una prospettiva di lungo raggio, a fare sistema con soggetti economici e istituzionali appartenenti ad altri settori e/o filiere.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, Comune di Cagliari, Provincia di Cagliari

INTERVENTO Completamento parco della musica

6

Descrizione L'intervento riguarda il completamento del "Parco della Musica" di Cagliari e la realizzazione dell'Edificio Culturale per la Musica e lo Spettacolo.

Tale intervento si inserisce nella volontà di creare una "Destinazione Cagliari" per il turismo culturale, vedendo il Parco della Musica e il

Teatro Lirico come un luogo distintivo della città, punta di diamante della rete dei teatri cittadini, al fine di poter collocare la città come luogo conosciuto e facilmente riconoscibile nello scenario turistico internazionale.

Il volano della cultura associata al Teatro e ai Teatri è da considerarsi anche come un'occasione per far crescere il reddito e l'occupazione della città secondo quella che è la sua vocazione come emerge anche dalla sua storia.

Il Parco della Musica è visto come un vero polo d'eccellenza nel campo della musica tradizionale, contemporanea e d'avanguardia che possa consentire una crescita culturale reale alla città, costituendo il naturale completamento del Teatro Comunale col quale coniugare la programmazione degli spettacoli.

Si auspica la creazione di Sistemi Integrati di offerta di eventi culturali che siano fortemente collegati col territorio e le realtà locali; che enfatizzino l'elemento di attrattività per il contesto territoriale correlandolo alle strategie e alle politiche del turismo culturale e del turismo in genere.

Le azioni consistono principalmente nell'adeguamento strutturale alle vocazioni da promuovere (edificio culturale, esposizione mercato strumenti musicali, laboratori artistici, centri audiovisivi, salette studio, biblioteca musicale) e nella creazione di collegamenti viari del luogo con l'asse mediano cittadino, ma anche nella creazione e messa in rete delle strutture e collegamenti stretti con altre realtà nazionali o estere.

Attori coinvolti e/o da Comune di Cagliari, Mi.no.ter SpA

coinvolgere

INTERVENTO Scuola mediterranea delle arti sceniche

7

Descrizione Creare un grande centro di formazione culturale per tutte le figure artistiche legate alla scena (attori, danzatori, cantanti, musicisti, scenografi, costumisti, ecc...), con corsi di diverso grado e livello.

Con tale struttura l'intervento intende promuovere la città di Cagliari come meta di studio e punto di riferimento per lo scambio di "saperi" per molti giovani, provenienti da tutta Europa, dalle ex Repubbliche Sovietiche e da tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Lo "spazio ideale" per la realizzazione della struttura è stato individuato in una zona centrale della città: presso l'ex Liceo artistico, unitamente al Piccolo Auditorium, ubicati in Piazzetta Dettori.

Tale collocazione è finalizzata anche ad aumentare la vitalità e la frequentazione del centro storico, da parte di numerosi giovani artisti e docenti di fama internazionale.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari, Scuola D'Arte Drammatica di Cagliari, N.D.S. Nuova Danza Sarda, Akràama, Consorzio CAMU', ISOGEA, A.TE.S. Associazione dei Teatri Sardi

INTERVENTO Limba

8

Descrizione Il riconoscimento ufficiale della lingua sarda da parte della legislazione nazionale e regionale ha portato ad importanti azioni di rivitalizzazione del suo uso, consentendone l'utilizzo in ambito amministrativo.

Lo sviluppo della lingua autoctona, lungi dal contrastare l'egemonia dell'italiano e l'apprendimento delle lingue straniere, è un importante elemento d'identità che Cagliari può fare proprio.

Le azioni del progetto includono:

- la promozione di progetti "limba" presso le scuole di ogni ordine e grado (sfruttando la normativa regionale vigente);
- la realizzazione del portale in limba per tutti i comuni dell'Area vasta;
- l'indicazione bilingue italiano-sardo delle vie e luoghi cittadini.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari, Università degli Studi di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna

INTERVENTO Isola bella magazine

9

Descrizione Una rivista turistica bilingue (italiano e inglese) a distribuzione gratuita e un sito-web, con data base aggiornati sulle informazioni turistiche del territorio, sono gli elementi cardine del progetto volto all'accoglienza del turista, all'aumento del numero di visite, alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale e alla promozione dei prodotti tipici

locali.

La rivista è già regolarmente registrata ed ha pubblicato un numero pilota nell'estate del 2007.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Da verificare

INTERVENTO 10 Riequilibrio e rafforzamento della presenza in città della piccola impresa artigiana:

Descrizione Obiettivo dell'intervento è quello di promuovere aree espositive/vetrine dell'artigianato tipico, anche agroalimentare, nel comune di Cagliari con il duplice scopo di sostenere le produzioni tipiche e promuovere il territorio regionale attraverso una delle sue "porte" di accesso.

Si prevede la riqualificazione di un'ampia area, non destinata a fini abitativi, che rappresenti al visitatore in un unico momento le diverse offerte turistiche della Regione. Un panorama della cultura e delle tradizioni e allo stesso tempo occasione di sviluppo dei diversi settori produttivi, un emblema dell'entità sarda.

Nell'area di Cala Mosca antistante le strutture militari potrà realizzarsi un complesso di fabbricati, strade, piazze che ricordino un villaggio tradizionale sardo. Nel complesso troveranno spazio diverse attività: culturali (mostre, spettacoli, meeting), gastronomia locale (ristorazione, vendita di prodotti tipici); informazione (agenzie di promozione e uffici per il turismo).

CAGLIARI CITTA' DI PARCHI NATURALI, DI STORIA E DI CULTURA

Verrà realizzata una mostra permanente dell'artigianato presso la Fiera Campionaria di Cagliari e nel Terminal Crociere del porto di Cagliari.

Sarà valorizzata la compresenza di attività culturali (mostre, vendita di prodotti tipici) e di informazione (agenzie di promozione e uffici per il turismo) volta a coniugare il sostegno alla reddito dei piccoli produttori e la promozione del territorio

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari, Centro servizi della camera di Commercio di Cagliari, Confartigianato Interprovinciale di Cagliari, CNA, Casa Artigiani, Associazione Industriali, Autorità Portuale, Autorità Portuale di Cagliari.

INTERVENTO 11 Ecomuseo urbano

Descrizione L'obiettivo è la creazione di un ecomuseo cittadino che valorizzi il territorio e la sua popolazione.

Si pone come strumento di stimolo alla partecipazione dei cittadini , protagonisti della città, agendo attraverso una logica di sistema tra "centri di interpretazione", strumento e forma d'uso diffuso e partecipato dei servizi culturali e della complessiva realtà abitativa che li ospita.

Attori coinvolti e/o da Associazione culturale imago Mundi, Consorzio CAMU', Centri d'Arte e

coinvolgere Musei, Sirai Snc, Soc. Coop. Soc. Il Ghetto, Soc. Coop. Soc. Sant'Elia 2003, Itinerarte Srl, Penty Service Sas, Noemi Satta, Comune di Cagliari, Provincia di Cagliari

INTERVENTO Cagliari e l'archeologia: la scoperta di nuovi percorsi

12

Descrizione Il progetto intende promuovere un "Piano integrato di valorizzazione e gestione del sistema archeologico" della città.

L'intervento propone di monitorare la situazione attuale - sotto il profilo archeologico, urbanistico, turistico e sociale - e fornire le indicazioni di base al fine di individuare e valorizzare possibili sviluppi futuri per azioni integrate con tutte le attività di accoglienza cittadine.

In particolare, gli itinerari attraverso i luoghi avranno l'obiettivo di raccontare la struttura e la vita della Karales di età romano/imperiale (i confini e la fisionomia geologica, le necropoli, le cave, l'edilizia pubblica e privata, le infrastrutture, i luoghi di culto, le attività) con rimandi al prima (la città punica – Tuvixeddu) ed al poi (la trasformazione della città in epoca altomedievale).

La strategia prevede:

- schedatura dei siti (ubicazione, rilievo grafico e fotografico, inquadramento storico ed archeologico, informazioni riguardanti lo stato di fatto dell'area in relazione alle indagini, stato di conservazione, restauri, fruibilità ecc.);

- completamento scavi ed eventuale restauro reperti;
- restauro e consolidamento dei siti;
- realizzazione impiantistica e reti informatiche;
- realizzazione di percorsi (compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche e percorsi per non vedenti), di spazi espositivi e didattici;
- interventi di allestimento.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere

Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Cagliari e Oristano, Università degli Studi di Cagliari. Dip.to di Scienze Archeologiche e Storico-Artistiche, Università degli Studi di Cagliari. Dip.to di Architettura, Università degli Studi di Cagliari. Dip.to di Scienze della terra, Università degli Studi di Cagliari. Dip.to di Biologia Sperimentale. Sez. Scienze Antropologiche, CNR. Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

INTERVENTO Centri commerciali naturali

1

Descrizione

In sintonia con le disposizioni legislative regionali, si intende integrare tra loro le diverse forme distributive, coerenti con un ordinato assetto urbano e rispettose delle esigenze di carattere igienico - sanitario.

Oltre agli incentivi fiscali previsti dalla Zona Franca Urbana, si mira a realizzare un piano di coordinamento e regolamentazione del commercio, anche temporaneo, su aree pubbliche e private.

Per quanto riguarda il centro commerciale costituito dal mercato civico di Pirri, ci si propone di offrire un ampliamento della gamma di servizi offerti, anche alla luce di esperienze positive già sperimentate in altre realtà europee, per elevarlo a vero e proprio centro di aggregazione in cui l'utente disponga di servizi aggiunti, a completamento della tradizionale offerta merceologica, come ad esempio la ristorazione veloce.

Nei quartieri di Castello, Marina, Stampace e Villanova diversi servizi collettivi dovrebbero essere implementati per migliorare l'attrattività e la vivibilità del contesto urbano.

In continuità con il nuovo assetto del fronte mare previsto per la città, la pedonalizzazione permanente dei quartieri del centro necessita un'offerta di servizi e strutture per la logistica, parcheggi e altre infrastrutture per l'intermodalità, sistemi di sicurezza, servizi ausiliari (illuminazione, impianti idrici, raccolta rifiuti e pulizia urbana) più

efficienti.

S'intende dotare i servizi dei quartieri del centro di un alto contenuto di tecnologia, col fine di migliorare la qualità della vita e la capacità attrattiva verso le imprese. Tra questi sono contemplati un impianto di video-sorveglianza diffuso, soluzioni per la mobilità alternativa (infrastrutture per pedoni, biciclette e veicoli a zero emissioni), sistema *wi-fi*, servizi d'incubazione, servizi telematici.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Camera di Commercio di Cagliari, Confcommercio, Comune di Cagliari, Consorzi e Associazioni del centro storico, Agenzie di sviluppo territoriale, residenti.

INTERVENTO 2 Zona Franca Urbana

Descrizione Secondo quanto recita il legge finanziaria 2008 , le piccole e microimprese che s'insediano in una zona franca urbana possono fruire delle seguenti agevolazioni:

- a) esenzione dalle imposte sui redditi per i primi cinque periodi di imposta. Per i periodi di imposta successivi, l'esenzione è limitata, per i primi cinque al 60 per cento, per il sesto e settimo al 40 per cento e per l'ottavo e nono al 20 per cento;
- b) esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive, per i primi cinque periodi di imposta, fino a concorrenza di euro 300.000, per ciascun periodo di imposta, del valore della produzione netta;

c) esenzione dall'imposta comunale sugli immobili, a decorrere dall'anno 2008 e fino al 2012, per i soli immobili siti nelle zone franche urbane dalle stesse imprese posseduti ed utilizzati per l'esercizio delle nuove attività economiche;

d) esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente, per i primi cinque anni di attività, nei limiti di un massimale di retribuzione definito con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, solo in caso di contratti a tempo indeterminato, o a tempo determinato di durata non inferiore a dodici mesi, e a condizione che almeno il 30 per cento degli occupati risieda nel sistema locale di lavoro in cui ricade la zona franca urbana. Per gli anni successivi l'esonero è limitato.

I limiti e le modalità di applicazione delle esenzioni fiscali appena esposte dovranno essere determinate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, in base alle zfu istituite dal CIPE, su proposta del Ministro dello sviluppo economico del Ministro della solidarietà sociale.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Camera di Commercio di Cagliari, Confcommercio, Comune di Cagliari.

INTERVENTO 3 Progetto pilota per servizi ICT per la sicurezza ed infotainment nelle piazze cittadine

Descrizione L'obiettivo del progetto è la progettazione e realizzazione di un sistema di comunicazione wireless per l'abilitazione di servizi di video

sorveglianza, infotainment e connessione Internet presso siti di interesse pubblico (principalmente piazze e giardini pubblici) al fine di accrescere l'interesse dei cittadini verso la frequentazione di aree pubbliche di aggregazione sociale.

L'iniziativa prevede la progettazione di una struttura di rete *wireless* che sfrutti al meglio le frequenze libere da licenza (ISM) in tre piazze pilota all'interno dell'area comunale ritenute di particolare interesse per la vita sociale dei cittadini.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere DIEE – Università degli Studi di Cagliari, CNIT – Consorzio Nazionale Interuniversitario per le telecomunicazioni (Atzori), Akhela, Camera di Commercio di Cagliari, Confcommercio, Comune di Cagliari.

una ricchezza ed una caratterizzazione della via commerciale, dall'altro si pone quale limite al raggiungimento degli obiettivi propri dei centri commerciali naturali stabiliti dalla normativa regionale.

Il progetto viene realizzato attraverso la predisposizione di appositi strumenti normativi (regolamenti comunali) atti a migliorare il decoro cittadino e, nello specifico, riguardanti le attività commerciali, cercando di omogeneizzare gli interventi estetici sugli edifici commerciali.

I regolamenti comunali dovrebbero riguardare:

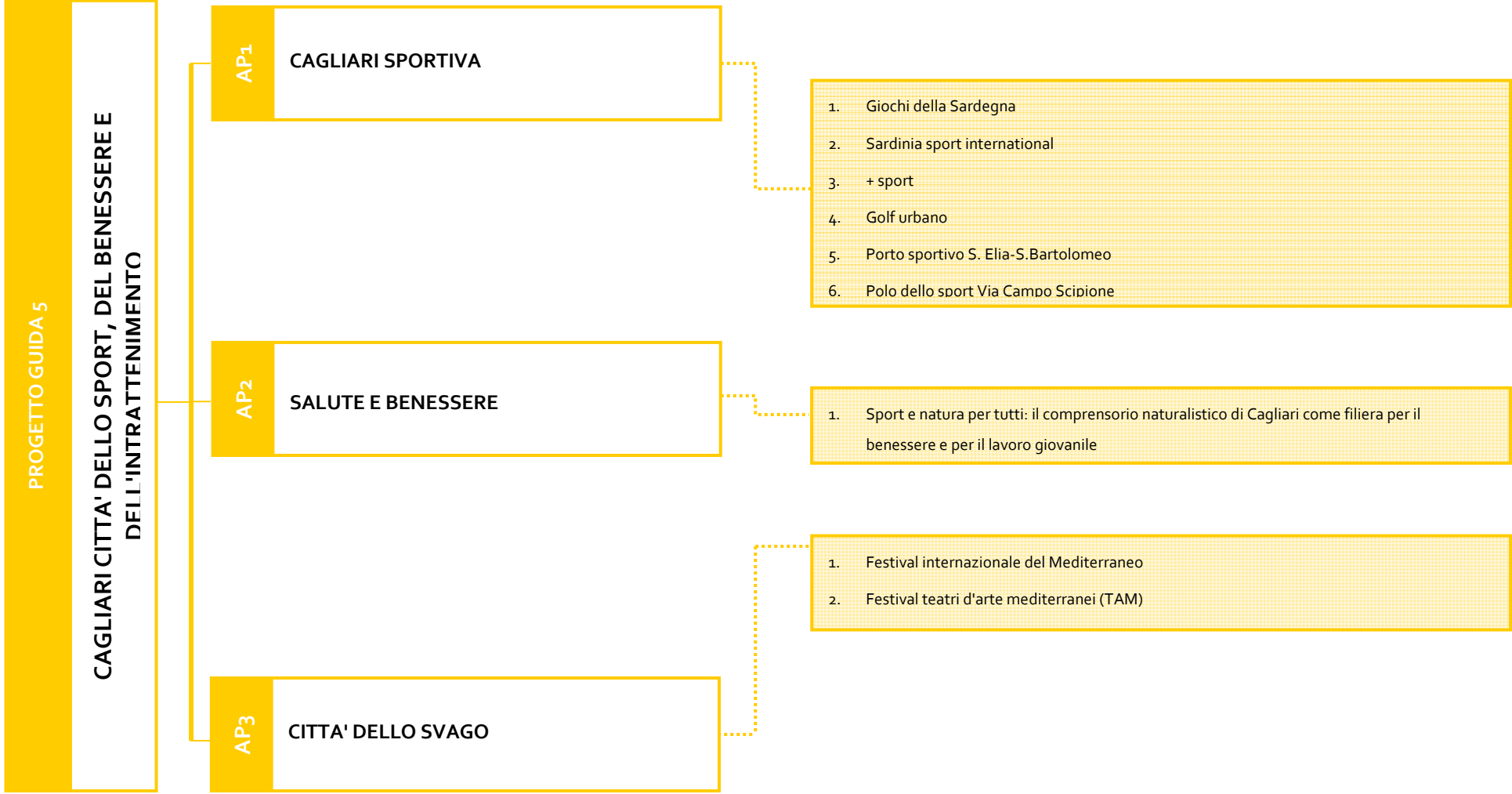
- le insegne, targhe e tende nel centro storico e nelle zone ad alta vocazione commerciali;
- i prospetti degli edifici in cui sono allocate attività commerciali (piani terra in particolare).

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari - Camera di Commercio di Cagliari - Università degli Studi di Cagliari - Confcommercio

INTERVENTO 4 Realizzazione e piena applicazione di un piano del decoro urbano

Descrizione Il progetto si propone di incentivare l'attrattività delle aree urbane in cui è maggiormente presente la funzione commerciale, migliorando ed armonizzando l'aspetto estetico esterno degli esercizi commerciali, soprattutto in relazione ai centri commerciali naturali.

Se, infatti, i centri commerciali "artificiali" si caratterizzano per una immagine coordinata ed univoca, capace di trasmettere un messaggio commerciale ben preciso, altrettanto non può dirsi per le attività commerciali ubicate nel centro urbano, differenti le une dalle altre per facciata, insegna, tipologia costruttiva. Se da un lato ciò può costituire



INTERVENTO 1 Giochi della Sardegna

Descrizione L'intervento consiste nell'organizzazione, a Cagliari, di un appuntamento annuale per la promozione dello sport isolano: una vera olimpiade sarda, durante la quale sarà possibile assistere alle competizioni regionali del maggior numero possibile di sport.

Oltre all'organizzazione di competizioni sportive, l'idea progettuale prevede la programmazione di eventi di intrattenimento: cerimonie (di apertura e di chiusura della manifestazione) all'insegna dello sport e del divertimento, concerti e spazi di aggregazione. Il tutto inserito negli scenari naturalistici del capoluogo.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna, federazioni sportive

INTERVENTO 2 Sardinia sport international

Descrizione L'obiettivo è organizzare un appuntamento annuale per l'atletica leggera e per gli sport d'acqua.

Un'occasione per la città di Cagliari, che per un'intera settimana, potrà essere frequentata da atleti e turisti. La città avrà la possibilità di offrire loro tutta una gamma di servizi di intrattenimento e, vista la rilevanza dell'evento anche a livello mediatico, di farsi maggiormente conoscere come una meta turistica.

Gli veneti proposti sono riguardano una maratona delle lagune (*Cagliari lagoons marathon*), gare di Triathlon, Vela, Golf, Nuoto, Windsurf ecc...

Attori coinvolti e/o da coinvolgere: Comune di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna, federazioni sportive, associazioni

INTERVENTO 3 + sport

Descrizione: Incentivare la pratica sportiva della popolazione attraverso azioni formative e promozionali che comprendono:

- convenzioni con le associazioni sportive che permettano prezzi agevolati;
- lezioni gratuite per scolaresche inserite nei programmi scolastici come progetti alternativi;

organizzazione di frequenti competizioni locali ben pubblicizzate.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere: Comune di Cagliari, Provincia di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna, Associazioni di categoria

INTERVENTO 4 Golf urbano

Descrizione: L'intervento prevede la realizzazione di un campo da golf di prestigio in un'area cittadina.

Il golf potrà essere considerato un ulteriore elemento attrattivo, specie per una tipologia di utenza appartenente a classi sociali di livello

CAGLIARI CITTA' DELLO SPORT, DEL BENESSERE E DELL'INTRATTENIMENTO

economico medio-alto.

Il campo da golf, unitamente a tutti servizi ad esso connessi, potrebbe rappresentare un nuovo propulsore economico cittadino anche in considerazione dello sviluppo del settore crocieristico e del potenziamento dei voli internazionali *low cost*.

La piena affermazione del settore, nel panorama internazionale, potrà avvenire attraverso l'inserimento di Cagliari nei più importanti circuiti golfistici per la disputa di competizioni di rilievo.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere: Comune di Cagliari, Provincia di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna

INTERVENTO 5 Porto sportivo S. Elia-S.Bartolomeo

Descrizione: L'intervento propone la realizzazione di un porto sportivo attrezzato per le diverse discipline sportive e per il tempo libero:

- sport legati alla nautica "leggera" (vela, windsurf, canottaggio, ecc...);
- sport con ausilio di natanti a motore (sci nautico, paracadutismo nautico, ecc...);
- sport natatori, quali nuoto a diversi stili, nuoto sincronizzato, tuffi da piattaforma e trampolino, etc.;
- pesca sportiva da terra, surfcasting, ecc...;
- attività di addestramento subacqueo, di salvamento e di soccorso

a mare, anche con uso di bombole;

- pesca subacquea in apnea e fotografia subacquea.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari, - Provincia di Cagliari - Regione Autonoma della Sardegna - Autorità Portuale - Genio Civile Opere Marittime - Enti militari (Marina) - Protezione Civile - Associazioni ambientaliste

INTERVENTO 6 Polo dello sport Via Campo Scipione

Descrizione Un polo sportivo nell'area di via Campo Scipione: l'intervento è stato proposto nell'ambito di un progetto di riqualificazione urbanistica e ambientale riguardante il parco merci RFI ed il lungomare S.Gilla.

Il complesso degli adeguamenti previsti rendono l'area uno spazio elettivo tra il mare e lo stagno, in quanto prevedono strutture per la cultura e il tempo libero, l'ammodernamento del sistema ferroviario cittadino, il miglioramento della viabilità anche con piste ciclabili, interventi di riforestazione e rivitalizzazione di fauna e flora autoctone..

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari, Regione Autonoma della Sardegna - Autorità Portuale - ARST - Ferrovie della Sardegna - Ferrovie dello Stato – ERSU di Cagliari

INTERVENTO 1 Sport e natura per tutti: il comprensorio naturalistico di Cagliari come filiera per il benessere e per il lavoro giovanile

Descrizione L'intervento propone la strutturazione di una filiera produttiva che integri le potenzialità naturalistiche caratterizzanti il comprensorio cagliaritano con le professionalità emergenti nell'ambito delle scienze del movimento e dello sport.

L'obiettivo è formare professionisti capaci di coordinare attività turistico-escursionistiche in ambiente naturale, rivolte ad un'utenza internazionale, con anche il supporto di protocolli di attività motorie/sportive personalizzate e di fornire allo stesso tipo di utenza un servizio esperto relativo alle tecniche di *healthness* e *fitness* correlabili a trattamenti talassoterapeutici.

La stessa filiera potrà fornire professionisti esperti di sostegno e di integrazione per soggetti in età evolutiva portatori di disabilità, per i quali le attività motorie in ambiente naturale rappresentano un valido presidio terapeutico.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Università di Cagliari - Scuola di specializzazione in medicina dello sport, Corso di laurea specialistica in Scienze e tecnica dello sport e Master in Talassoterapia e tecniche del fitness in ambito termale; Liverpool Hope University - Plas Caerdeon Outdoor Education Centre, UK, 2C Technologies S.r.l. – Spinoff accademico dell'Università di Cagliari, B.M.D. - Biomedical Devices S.n.c., SA & GO di Porcedda S. S.a.s., C.B.C. Sardegna S.r.l., FICK – Federazione Italiana Canoa e Kayak,

CAGLIARI CITTA' DELLO SPORT, DEL BENESSERE E DELL'INTRATTENIMENTO

INTERVENTO 1 Festival internazionale del Mediterraneo

Descrizione Il Festival internazionale del Mediterraneo accorpa una serie di iniziative tese a riscoprire e valorizzare le tradizioni del mare ed a proporre Cagliari come vetrina internazionale delle stesse.

Tra le varie iniziative proposte vi è la creazione di un evento originale che possa far diventare la città di Cagliari un'attrazione turistico-culturale, unica nel suo genere, in Europa. Si tratta dell'organizzazione di un festival, basato su rappresentazioni in cui lo spazio scenico e, in alcuni casi, anche gli spettatori, si trovano sull'acqua. Un grande "teatro sull'acqua", quindi, come appuntamento annuale di richiamo per compagnie del settore di valore nazionale ed internazionale. La realizzazione dell'evento, da pubblicizzare, richiede inevitabilmente una serie di strutture tecniche e tecnologiche all'avanguardia.

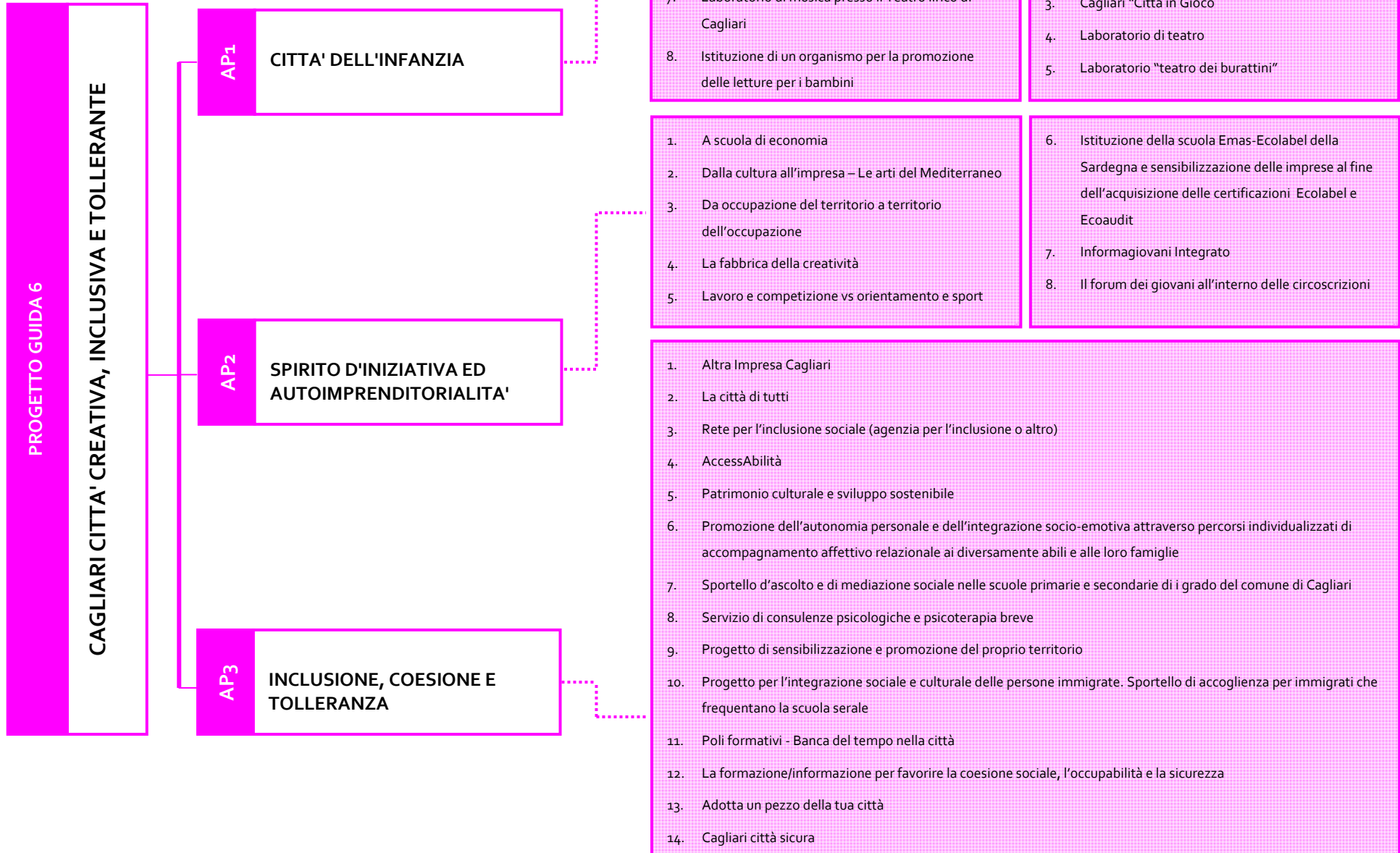
Altre iniziative riguardano mostre tematiche, fiere, convegni e spettacoli (oltre al festival di cui sopra si pensa, ad esempio, a rassegne dal titolo " il cinema del mare", la letteratura del mare" , "il folclore del mare" ecc...).

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comuni dell'Area vasta, Provincia di Cagliari, Regione Sardegna, Teatro AKroama, A.TE.S (Associazioni dei Teatri sardi), Gruppo Editoriale Zonza

INTERVENTO 2 Festival teatri d'arte mediterranei (TAM)

<p>Descrizione</p>	<p>L'intervento prevede lo scambio di idee, spettacoli e laboratori tra i diversi teatri coinvolti, soprattutto teatri delle aree del Mediterraneo: Malta, Libano, Cipro, Egitto, Marocco, Tunisia, Grecia, Mali e Spagna.</p> <p>Si intende promuovere la tutela e favorire lo sviluppo e la messa in rete del patrimonio artistico, culturale, letterario e storico dei territori coinvolti, ricercando così l'incremento del pubblico già presente e la promozione di attività per la creazione di un nuovo pubblico trasversale ai diversi bisogni della società multietnica e contemporanea.</p> <p>L'intervento consiste nell'allestimento annuale di una vetrina-mercato, aperta ed estesa a diversi soggetti.</p> <p>La realizzazione di un Festival internazionale dei Teatri d'Arte Mediterranei a Cagliari consentirebbe alla città verificare e potenziare il ruolo di vettore che aspira a ricoprire nel bacino del Mediterraneo.</p> <p>L'individuazione, inoltre, di diversi luoghi cittadini - spazi da adibire a sede di spettacolo - sul fronte mare, sul fronte parchi e sul fronte dei quartieri storici, oltre a coinvolgere la popolazione residente, fungerebbe da stimolo alla valorizzazione di tutte le attività che compongono la filiera turistica culturale.</p>
<p>Attori coinvolti e/o da coinvolgere</p>	<p>Comune di Cagliari, Provincia di Cagliari, Regione Sardegna, Ministero per i beni e le attività culturali, Comunità Europea, Associazione Culturale "Il Crogiuolo, Cooperativa Teatro Alkestis, Associazione Teatri d'arte mediterranei, Teatro B. Brecht -TAM</p>

**CAGLIARI CITTA' CREATIVA,
INCLUSIVA E TOLLERANTE**



INTERVENTO 1 Piano di ricognizione delle aree da inserire nel sistema "città dell'infanzia"

Descrizione Si tratta di svolgere una ricognizione ed un'analisi conoscitiva - sulla base di determinati indicatori di qualità ambientale, di sicurezza e di "giocabilità" sia di tutte le aree oggi esistenti sul territorio cittadino (parchi, piazze, luoghi di incontro, ecc...) sia delle possibili aree (per esempio quelle di pertinenza delle scuole) e strutture (ludoteche, laboratori, ecc...) da inserire nel sistema della "città dell'infanzia".

Le piazze, i parchi ed i luoghi all'aperto in generale saranno attrezzati per favorire, principalmente, la crescita sociale dei bambini. Tali spazi, resi il più possibile "attraenti" e sicuri, dovranno avere la capacità di invogliare i genitori e/o i nonni a trascorre giornate all'aria aperta con i propri figli e/o nipoti.

L'intervento riguarda anche la "mappatura" ed, eventualmente, l'implementazione del numero delle ludoteche, dei laboratori, dei centri di aggregazione e di qualsiasi altro possibile luogo, presente sul territorio, da inserire nel predetto sistema.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazione comunale di Cagliari, Associazioni culturali, ludoteche, laboratori artistici

INTERVENTO 2 Laboratorio di musica presso il Teatro lirico di Cagliari

Descrizione La finalità del progetto è strettamente correlata alla promozione dell'eccellenza nell'educazione dei bambini come investimento per il futuro. Questo laboratorio ha lo scopo di sviluppare la creatività e la potenzialità espressiva del bambino.

Gli obiettivi progettuali sono:

- fornire ai bambini di età prescolare un'educazione musicale ed all'ascolto (strategia educativa verte su una attività ludico-didattica pianificata in modo da incoraggiare l'abilità dei bambini a riconoscere toni e timbri differenti, cogliere le armonie compositive, distinguere brani musicali secondo ritmo e tempo, per facilitare l'espressione delle emozioni in suoni;
- realizzare del primo centro promotore della *Music Learning Theory* di E. Gordon in Sardegna.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Fondazione Teatro Lirico, Associazioni musicali, Istituzioni scolastiche

INTERVENTO 3 Istituzione di un organismo per la promozione delle letture per i bambini

Descrizione Il progetto mira ad una visione strategica complessiva per lo sviluppo ed il miglioramento delle iniziative culturali rivolte ai ragazzi e nasce dalla

necessità di raccogliere in un unico sistema le iniziative e le attività che, a diverso titolo, vengono svolte da numerosi operatori in modo disgregato.

L'offerta culturale rivolta all'infanzia e all'adolescenza dimostra una notevole capacità di richiamo, grazie alla presenza in loco di grandi attrattori culturali, ambientali e paesaggistici, servizi culturali e ad una pluralità di operatori attivi, tanto nel settore della lettura che di promozione della letteratura per l'infanzia.

Le funzioni dell'organismo, oggetto del presente intervento, sono:

- raccolta dati, documentazione informazione e comunicazione dei servizi culturali;
- formazione, consulenza e promozione della lettura e di iniziative ad essa correlate;
- organizzazione, consulenza e supporto a mostre e fiere del libro per ragazzi;
- *start-up* dell'editoria: consulenza, promozione e produzione editoriale per ragazzi.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Centro Servizi Bibliotecari della Provincia Di Cagliari, Cooperativa Aleph; Tuttestorie Soc. Coop. AR.L.

INTERVENTO 4 Laboratorio per le favole

4

Descrizione	<p>L'obiettivo dell'intervento è sostenere e promuovere l'istituzione di laboratori dedicati alle favole.</p> <p>Sempre in modo giocoso - attraverso il racconto di favole – è infatti possibile introdurre ed avvicinare i più piccoli ad alcune tematiche etico-sociali che riguardano la quotidianità (ambiente, salute, solidarietà, economia, società interculturale, immigrazione, abbattimento degli stereotipi di genere, ecc...).</p>
Attori coinvolti e/o da coinvolgere	Da verificare

INTERVENTO 5	"Centri di cultura per l'infanzia"
Descrizione	<p>I "Centri di cultura per l'infanzia", sedi territoriali riconoscibili e fruibili in particolare dalle famiglie e dai piccoli utenti, possono connotarsi come sedi permanenti di proposizione e conseguente fruizione di attività educative e didattiche su aree tematiche specifiche ("Fattoria urbana"; "il porto e il mare"; "La Città vista con gli occhi dei bambini").</p> <p>Per l'istituzione dei centri si intende recuperare spazi all'aperto, in particolare, quelli annessi agli edifici scolastici, sia per renderli meglio fruibili ai soggetti che già li frequentano, sia - in alcuni casi – per renderli utilizzabili anche in orario extra scolastico dalle famiglie e dagli abitanti del quartiere.</p>
Attori coinvolti e/o da	Amministrazione comunale, Istituzioni scolastiche, Associazioni

CAGLIARI CITTA' CREATIVA, INCLUSIVA E TOLLERANTE

coinvolgere culturali, Liberi professionisti

INTERVENTO 6 Cagliari "Città in Gioco"

Descrizione Si tratta di un progetto culturale e di partecipazione sui temi della città contemporanea rivolto alle scuole primarie e secondarie della città di Cagliari.

Il principale obiettivo è coinvolgere alcuni istituti scolastici cittadini – appositamente selezionati in base a determinati requisiti – per l'istituzione di una sorta di "osservatorio urbano". L'intervento progettuale, da ripetere annualmente, deve poter raccogliere idee, opinioni e quant'altro riguardi la città e poter, successivamente, mettere a disposizione, informare, le istituzioni preposte.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazione comunale di Cagliari, Provincia di Cagliari, Ufficio Scolastico Regionale, Istituzioni scolastiche, Associazioni giovanili

INTERVENTO 7 Laboratorio di teatro

Descrizione Attraverso l'insegnamento delle tecniche base della recitazione (conoscenza dello spazio scenico e sonoro, rilassamento, strumento voce, strumento corpo, gesti, mimo, improvvisazione), l'intervento intende contribuire allo sviluppo delle capacità espressive, del senso

critico e della creatività, al superamento della timidezza e della introversione, alla conoscenza di una nuova forma di linguaggio, alla memorizzazione di parole e suoni musicali ed allo sviluppo delle attività motorie e di coordinamento.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazione comunale di Cagliari, A.TE.S (Associazioni teatrali Sardegna), Associazioni culturali

caratterizzazione dei burattini. Costruzione del teatrino di carta e prove dello spettacolo. Messinscena del canovaccio..

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Amministrazione comunale di Cagliari, Associazioni culturali

INTERVENTO Laboratorio "teatro dei burattini"

8

Descrizione I burattini sono uno strumento educativo, comunicativo e spesso terapeutico, intesi come "oggetti transizionali"; attraverso la costruzione e l'animazione degli stessi si può ottenere un dialogo e una partecipazione reale. La costruzione riuscita di un oggetto è per il bimbo la migliore dimostrazione di una sua strutturazione, di un suo controllo sulla realtà, e, impersonandolo, egli riesce a far emergere anche attitudini e conflitti nascosti o comunque non espressi.

Coinvolgimento dei bambini ai giochi di interazione, creatività, comunicazione e improvvisazione in un clima di non-giudizio. Conoscenza, apprendimento, manipolazione e padronanza dei diversi materiali sia in senso funzionale che espressivo.

Raccolta di materiali riciclati (bottigliette di plastica, vasetti di yogurt, calzini...) e costruzione di burattini. Scelta di un canovaccio e di personaggi "tipici", stesura dei punti salienti della storia e

INTERVENTO A scuola di economia

1

Descrizione L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la diffusione generalizzata dell'imprenditorialità, della cultura di impresa e dell'operatività nelle scuole di ogni ordine e grado (escluso il mondo universitario) per favorire una maggiore conoscenza sui temi dell'economia ed offrire così percorsi didattici innovativi.

Divulgare nelle classi, attraverso un approccio metodologico specifico e debitamente concordato con professionisti della scuola, programmi didattici attraverso i quali favorire agli studenti la familiarizzazione con argomenti inerenti, ad esempio, i vari settori dell'attività economica, del mondo imprenditoriale e dell'orientamento professionale.

I destinatari del progetto in esame saranno quindi gli studenti, a partire dalle scuole primarie. In base al tipo di scuola (primaria, secondaria di I grado o superiore) verranno affrontati temi diversi con altrettanti diversi approcci metodologici.

I programmi didattici indicati per le scuole superiori, infine, saranno ancora più specifici ed impegnativi. Essi prevedono lo sviluppo di un'idea imprenditoriale, la creazione e la gestione di una vera e propria mini-impresa (dalla realizzazione alla produzione e vendita del prodotto alla partecipazione a manifestazioni e fiere per la promozione dello stesso). In alcuni casi ci si potrà avvalere del contributo delle nuove tecnologie per la creazione di imprese-virtuali, attraverso le quali sarà possibile

sperimentare direttamente quanto ideato.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Da verificare

INTERVENTO 2 Dalla cultura all'impresa – Le arti del Mediterraneo

Descrizione Oggetto del progetto è un'azione integrata di ricerca (prodromica alle successive), di formazione di formatori e di formazione professionale di circa 30 giovani beneficiari (età compresa 18-26 anni). Il progetto prevede l'avvio - con tutoraggio - di una società cooperativa volta alla commercializzazione di mattonelle e ceramiche del Mediterraneo.

Scopo del progetto è lo studio, la ricerca, la riproduzione, l'esposizione museale, nonché la commercializzazione di mattonelle e ceramiche del Mediterraneo legate al periodo greco-romano. Si intende in tal modo offrire opportunità professionali, avvicinando le nuove generazioni ad attività di elevato contenuto professionale per la diffusione delle tradizionali ceramiche. La realizzazione di queste attività potrà consentire, infatti, l'accesso al mercato del lavoro dei beneficiari della formazione professionale creando al contempo dei prodotti di nicchia la cui commercializzazione può trovare ampio spazio nel nostro territorio e verso i turisti.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune di Cagliari; Università di Cagliari; altre due Università del Sud Italia; Imprese del territorio operanti nel settore della ceramica; Ente Scuola Edile dell'Associazione Industriali Province della Sardegna

Meridionale; Camera di Commercio di Cagliari; Cooperative e/o Associazioni che lavorano nel sociale

INTERVENTO 3 Da occupazione del territorio a territorio dell'occupazione

Descrizione Il progetto è rivolto agli adulti "espulsi" dal mercato del lavoro, con l'obiettivo di accompagnarli nella società della conoscenza e contribuire, attraverso la ricostruzione dell'identità sociale, al loro benessere personale. Per motivare le persone e incoraggiarle si fa leva sull'apprendimento non formale e informale utilizzando il teatro, il gioco, le simulazioni. Viene, pertanto, ribaltato il tradizionale paradigma formativo scolastico. Lo sviluppo di politiche orientate alla reintegrazione dei soggetti adulti passa attraverso nuove modalità comunicative basate sulla creatività, sul riconoscimento dell'unicità del singolo e sulla libera espressione.

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori teatrali sulle tecniche di transizione.

I percorsi di accompagnamento nelle transizioni sono re-inventati e la storia individuale - narrata e documentata - diventa l'inizio del viaggio verso l'identità sociale e lavorativa perduta. L'esperienza, lo scambio, la narrazione della propria identità lavorativa ed individuale consentono di rileggere le proprie capacità attraverso la creatività e creare laboratori di dialogo interculturale.

All'interno dei laboratori si prevede, inoltre, la progettazione e la realizzazione di eventi artistici e culturali: la città si fa teatro e mette in

CAGLIARI CITTA' CREATIVA,
INCLUSIVA E TOLLERANTE

scena se stessa.

I luoghi ideali per la costituzione di questi laboratori vengono individuati nelle aree militari in dismissione, riqualificate e restituite alla città.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzia Regionale per il lavoro, Amministrazione comunale di Cagliari.

INTERVENTO 4 La fabbrica della creatività

Descrizione Il progetto prevede la creazione di un laboratorio - La Fabbrica della creatività - che funga da catalizzatore di iniziative legate all'arte, ai mestieri artistici ed alla diffusione della cultura; un luogo di coordinamento dei mestieri atti a soddisfare la domanda indotta dalla *soft economy* e capace di captare le esigenze legate all'area dei mestieri creativi.

Il laboratorio deve intendersi come un luogo dove alla formazione d'aula, si preferisce il "trasferimento dell'esperienza" e dove il tutto viene finalizzato alla creazione di una metodologia multimediale da utilizzare per l'orientamento al lavoro. Il lavoro, quindi, legato alla diffusione delle tecnologie digitali e basato sulla creatività individuale, valorizzando le potenzialità, in termini di occupabilità, di tutti i mestieri legati alla filiera della cultura e della creatività.

Obiettivo/i del progetto:

- contribuire ad una più ampia diffusione delle tecnologie digitali;

- rafforzare la formazione e la diffusione della conoscenza;
- promuovere l'adozione di modalità innovative di orientamento al lavoro;

riqualificare spazi urbani per interventi di inclusione sociale.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzia Regionale per il lavoro, Amministrazione comunale di Cagliari.

INTERVENTO 5 Lavoro e competizione vs orientamento e sport

Descrizione Obiettivo del progetto è creare un laboratorio di orientamento al lavoro e all'inserimento lavorativo dei giovani utilizzando metodologie, dinamiche, e processi formali e informali tipici di altre discipline, quali lo sport ed il tempo libero. Creare una metodologia che utilizzi le spinte motivazionali e di fiducia, tipiche delle attività sportive, la sensibilità e l'immedesimazione tipica di attività, quali quelle teatrali e culturali in genere.

Obiettivo/i del progetto:

- sperimentare una metodologia innovativa, incentrata maggiormente nell'immaterialità delle competenze;
- promuovere nel mondo dello sport la conoscenza delle regole del mondo lavorativo, superando laddove necessario, quelle situazioni di illegalità contrattuale;

- sviluppare l'arricchimento di competenze per tutti gli attori coinvolti.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzia Regionale per il lavoro, Amministrazione comunale di Cagliari.

INTERVENTO 6 Istituzione della scuola Emas-Ecolabel della Sardegna e sensibilizzazione delle imprese al fine dell'acquisizione delle certificazioni Ecolabel e Ecoaudit

Descrizione La Scuola prevista dal progetto è diretta a formare figure professionali di alto profilo, erogando corsi di formazione in materia di EMAS ed Ecolabel indicati con le sigle:

- SE-RA (Formazione per Revisori e Consulenti Ambientali EMAS),
- SEE-CA (Formazione per Consulenti aziendali Ecolabel)
- ME-VA (Master Universitario in EMAS).

L'Eco-Management And Audit Scheme è un sistema comunitario di certificazione ambientale (previsto dal Regolamento CE 761/2001), il quale impone alle imprese od istituzioni che lo adottano di effettuare una "dichiarazione ambientale" - registrata da parte di un organismo pubblico - con la quale le organizzazioni affermano che lo sviluppo sostenibile è un fattore fondamentale della loro gestione.

Il progetto prevede, inoltre, la costituzione di una Commissione Locale Scuola Emas con compiti di indirizzo e controllo dell'attività della Scuola EMAS che dovrà rappresentare le istanze delle comunità territoriali e

delle categorie imprenditoriali maggiormente coinvolte nelle problematiche della formazione ambientale.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Da verificare

INTERVENTO 7 Informagiovani Integrato

Descrizione Il progetto propone la realizzazione di un vasto spazio informativo e di orientamento con la partecipazione di un gran numero di operatori pubblici e privati; prevede, inoltre, la caratterizzazione di uno sportello informativo polivalente che offra ai giovani utenti la possibilità di trovare informazioni utili al loro orientamento lavorativo.

L'obiettivo progettuale e' quello di fare in modo che tutti i depositari diretti ed istituzionali delle informazioni nei campi della ricerca del lavoro, della formazione di imprese e dell'orientamento agli studi mettano a disposizione, in un medesimo luogo fisico, le informazioni in loro possesso.

L'intervento prevede:

- l'individuazione e la ristrutturazione di una struttura da destinare allo sportello informativo integrato;
- la formazione di operatori provenienti dalle pubbliche amministrazioni e dalle associazioni di categoria (funzioni consulenziali nei vari campi - orientamento allo studio e al lavoro,

ricerca del lavoro, apertura di attività di tipo imprenditoriale o di tipo libero professionista);

- la formazione di personale specializzato in psicologia, selezione del personale per svolgere funzioni di supporto ai consulenti.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Università degli Studi di Cagliari, Ersu, Asl 8, Camera di Commercio, Ordini professionali e Associazioni di categoria degli imprenditori.

INTERVENTO 8 Il forum dei giovani all'interno delle circoscrizioni

Descrizione Il progetto propone la realizzazione di un vasto spazio informativo e di orientamento con la partecipazione di un gran numero di operatori pubblici e privati; prevede, inoltre, la caratterizzazione di uno sportello informativo polivalente che offra ai giovani utenti la possibilità di trovare informazioni utili al loro orientamento lavorativo.

L'obiettivo progettuale è quello di fare in modo che tutti i depositari diretti ed istituzionali delle informazioni nei campi della ricerca del lavoro, della formazione di imprese e dell'orientamento agli studi mettano a disposizione, in un medesimo luogo fisico, le informazioni in loro possesso.

L'intervento prevede:

- l'individuazione e la ristrutturazione di una struttura da destinare allo

CAGLIARI CITTA' CREATIVA, INCLUSIVA E TOLLERANTE

sportello informativo integrato;

- la formazione di operatori provenienti dalle pubbliche amministrazioni e dalle associazioni di categoria (funzioni consulenziali nei vari campi - orientamento allo studio e al lavoro, ricerca del lavoro, apertura di attività di tipo imprenditoriale o di tipo libero professionista);
- la formazione di personale specializzato in psicologia, selezione del personale per svolgere funzioni di supporto ai consulenti.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Università degli Studi di Cagliari, Ersu, Asl 8, Camera di Commercio, Ordini professionali e Associazioni di categoria degli imprenditori.

INTERVENTO Altra Impresa Cagliari

1

Descrizione Il progetto propone la costituzione di un'associazione di volontariato, denominata "Altra Impresa Cagliari", che coinvolga un nucleo di 30-40 personalità (dirigenti, funzionari etc.) di alto ingegno, disposte a prestare gratuitamente per un certo periodo di tempo la propria esperienza a favore di altre associazioni non profit.

Obiettivo/i del progetto:

- sostenere lo sviluppo della professionalità gestionale del mondo non profit e valorizzare la cultura manageriale, impegnandosi, nel contempo, a favore delle classi disagiate;
- stimolare il coinvolgimento delle imprese per migliorare il benessere delle comunità in cui operano, attraverso lo sviluppo dei modelli CSR;
- Trasferire competenze e conoscenze, accumulate da manager e professionisti nel corso della loro esperienza lavorativa, che altrimenti andrebbero disperse.

L'associazione tende a valorizzare l'esperienza di "Sodalitas" e di altre associazioni aventi lo stesso scopo, sorte in varie altre città italiane.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Associazione Sarda Sindacato Dirigenti di Azienda, Ass. Industriali Prov. Sardegna Meridionale.

INTERVENTO 2 La città di tutti

Descrizione Il progetto prevede la stesura di una guida dedicata agli adolescenti, che individuando luoghi o esperienze significative di inclusione nei vari ambiti - culturale, naturalistico, sociale, sportivo, ludico – abbia lo scopo di avvicinare i giovani alla cultura dell'integrazione e dell'accettazione delle persone disabili.

Obiettivo/i del progetto:

- Offrire spazi di incontro per i giovani (disabili e non), in cui ci si possa appropriare del tempo, della cultura e della storia della propria città.
- Formare persone consapevoli e responsabili della realtà che li circonda.
- Far conoscere realtà sportive o sociali, sul territorio, che potrebbero diventare motori di integrazione e socializzazione.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune, Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado, Associazioni di volontariato, Anffas Onlus.

INTERVENTO 3 Rete per l'inclusione sociale (agenzia per l'inclusione o altro)

Descrizione Il progetto prevede la creazione di un apposito modello organizzativo per l'inclusione sociale quale rete strutturata di intervento e non luogo fisico o nuova struttura aggiuntiva rispetto a quelle già operanti nel

territorio. Si intende, quindi, un insieme di enti, strutture, soggetti (pubblico/privati) che operano, attraverso un sistema di rimandi e collaborazioni reciproche, condividendo strumenti e metodologie di intervento e di informazione.

La strategia progettuale prevede:

- l'individuazione dei soggetti che si occupano, a vario titolo del tema dell'inclusione;
- l'analisi dell'attuale sistema di interrelazione tra gli attori del *welfare*. I risultati di questa indagine saranno utilizzati per individuare i punti deboli e di forza di tale sistema;
- la costituzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di un metodo di intervento condiviso e co-progettato per l'inclusione lavorativa e sociale dei soggetti più deboli;
- la progettazione e la sperimentazione di una metodologia comune che favorisca l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati con il coinvolgimento attivo dei diversi attori del territorio (agenzia del lavoro, cesil, centri per l'impiego, asl, istituti scolastici di istruzione, università, comune, agenzie di lavoro interinale, associazioni ecc...).

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Associazioni di volontariato, Comune, Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado, Università, Agenzia del Lavoro, Cesil, Centri per l'impiego, Asl 8, Agenzie di Somministrazione.

**CAGLIARI CITTA' CREATIVA,
INCLUSIVA E TOLLERANTE**

INTERVENTO AccessAbilità
4

Descrizione Il progetto si focalizza sulle problematiche concernenti l'accessibilità a musei e siti archeologici delle persone disabili. Si pone, in particolare, l'attenzione sulle barriere architettoniche, sulla comprensione, sulla comunicazione e sulla didattica in relazione a tutti gli edifici o siti culturali.

Tali azioni devono seguire un "approccio sistematico" che prenda in esame tutto il complesso dei provvedimenti. A tal fine la strategia progettuale prevede:

- Formazione/cooperazione/informazione di tutti gli enti coinvolti.
- Individuazione dei siti e monumenti.
- Valutazione della loro accessibilità.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Soprintendenze, Amministrazioni locali, Guide turistiche, Associazioni di volontariato, Società di trasporto.

INTERVENTO Patrimonio culturale e sviluppo sostenibile
5

Descrizione L'obiettivo del progetto è quello di confrontarsi con il tema del degrado e della povertà urbana adottando strategie multidimensionali che facciano leva sulla componente dell'identità culturale come elemento principe per la lettura dei bisogni dei cittadini e permettano di costruire

ipotesi di intervento in grado di garantire la sostenibilità dei processi di sviluppo.

Il progetto prevede:

- Laboratori Interculturali.
- La storia raccontata attraverso il fumetto. Attraverso le avventure di un "fantomatico" abitante cagliaritano si analizzeranno i più importanti avvenimenti storici della città.
- La realizzazione di incubatori "di cambiamento".

Il progetto è basato sull'idea di trasformare le persone svantaggiate da utenti problematici - semplici fruitori di servizi - a protagonisti di attività produttive.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agenzia Regionale per il Lavoro

INTERVENTO Promozione dell'autonomia personale e dell'integrazione socio-emotiva attraverso percorsi individualizzati di accompagnamento affettivo relazionale ai diversamente abili e alle loro famiglie
6

Descrizione L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire un valido servizio di accompagnamento alle famiglie all'interno delle quali vi è la presenza di un soggetto diversamente abile. Lo spirito dell'accompagnamento è quello di offrire all'utente un compagno con cui condividere momenti sereni e di interesse sociale, una persona esperta nel costruire relazioni significative e capace di far recuperare all'utente quella spensieratezza

che spesso le situazioni tendono a limitare.

La realizzazione del progetto richiede un approccio integrato di lavoro - di rete - tra operatori del territorio.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere
 Comune di Cagliari, Circoscrizioni, Asl 8, Servizi Socio-Sanitari presenti sul territorio, Associazioni di volontariato, Agape Società Cooperativa Sociale.

INTERVENTO 7 Sportello d'ascolto e di mediazione sociale nelle scuole primarie e secondarie di I grado del comune di Cagliari

Descrizione
 Il progetto prevede l'apertura dello Sportello d'ascolto nelle scuole Primarie e Secondarie di I Grado Statali presenti sul territorio comunale.
 Il progetto prevede consulenze specifiche da parte di professionisti esperti (psicoterapeuta, assistente sociale, psichiatra, pedagoga) per la presa in carico di casi specifici. Si intende, in questo modo, favorire il benessere del minore attraverso l'attivazione di tutte le risorse presenti nel territorio in un'ottica di collaborazione e di lavoro di rete e combattere la dispersione scolastica attraverso il sostegno del ragazzo nel processo di crescita.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere
 Istituti scolastici, Comune, Asl 8, Associazioni, Parrocchie, Agape Società Cooperativa Sociale

INTERVENTO 8 Servizio di consulenze psicologiche e psicoterapia breve

Descrizione
 Il progetto prevede la costituzione, attraverso uno sportello di ascolto, consulenza e supporto psico-sociale, di un reale e concreto luogo d'orientamento e di filtro informativo sulle tematiche connesse al disagio sociale ed ai comportamenti ad esso correlati. Lo sportello si rivolge a singoli individui e famiglie in un'ottica di prevenzione, informazione e sostegno concreto di fronte ad un disagio vissuto o ad una richiesta d'aiuto.

Il Servizio rappresenterà uno spazio di cui potranno usufruire tutti coloro che vorranno confrontarsi con un esperto per dar vita a una fase di crescita e per acquisire strumenti nuovi volti al superamento di difficoltà contingenti e di disagio.

- Obiettivo/i del progetto:
- Soddisfare bisogni ed esigenze reali, dando risposte corrette e qualitativamente valide, individuando percorsi opportuni per soddisfare le aspettative dell'utente.
 - Valorizzare le capacità del singolo, l'autonomia, la socialità, la capacità di prendere decisioni.
 - Sviluppare la consapevolezza delle proprie scelte.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere
 Agape Società Cooperativa Sociale

INTERVENTO 9 Progetto di sensibilizzazione e promozione del proprio territorio

Descrizione Oggetto dell'intervento è l'attuazione di un percorso di educazione ambientale che, attraverso attività diversificate, consenta una maggiore consapevolezza e rispetto dell'ambiente, nonché della città. Il punto di partenza sarà, infatti, il proprio quartiere come luogo privilegiato di osservazione.

Il progetto è rivolto alle ultime classi delle scuole di Primo Grado.

Il progetto prevede l'utilizzo di uno strumento di lavoro innovativo: la "peer education" o meglio "Educazione tra Pari".

Obiettivo/i del progetto:

- Diffondere una coscienza ecologica tra i giovani;
- Acquisire consapevolezza di un comportamento responsabile verso il proprio quartiere e la propria città;
- Acquisire la consapevolezza delle infinite relazioni che esistono tra le azioni quotidiane e i problemi più generali legati all'ambiente.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Comune, Istituzioni scolastiche, Associazioni ambientaliste, Agape Società Cooperativa Sociale.

INTERVENTO 10 Progetto per l'integrazione sociale e culturale delle persone immigrate. Sportello di accoglienza per immigrati che frequentano la scuola serale

Descrizione L'obiettivo dell'intervento è quello di favorire l'inserimento dell'immigrato nella società sarda e creare una rete tra servizi sociali, sanitari ed educativi finalizzati ad una migliore integrazione della popolazione proveniente dai paesi comunitari ed extracomunitari.

Tutto ciò avrà anche l'obiettivo di accompagnare l'utente, al termine del percorso scolastico, nell'individuazione di un lavoro qualificato, che tenga conto delle professionalità maturate. Sarà utilizzata come strategia operativa, la presenza attiva anche di figure professionali che personalmente hanno vissuto il trauma dell'immigrazione, le difficoltà dell'inserimento in un Paese Straniero.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Agape Società Cooperativa Sociale.

INTERVENTO 11 Poli formativi - Banca del tempo nella città

Descrizione L'iniziativa vuole incidere sulla coesione sociale e favorire i processi partecipativi nei diversi aspetti della vita quotidiana, attraverso l'attivazione di attività strutturate presso un certo numero di poli

cittadini

I poli cittadini possono essere identificati nelle Circoscrizioni cittadine, in edifici scolastici o altre strutture eventualmente segnalate dall'Amministrazione o da terzi. Tali strutture saranno dotate di apparecchi e strumenti tecnologici che permettano la loro messa in rete ed il loro collegamento.

Con tale intervento si intende valorizzare risorse umane come gli anziani, che hanno spesso tempo libero, e giovani senza lavoro e generare opportunità proprio attraverso i contatti, gli scambi di informazioni e dai momenti di formazione condivisa.

Tale approccio permette di trattare molti problemi quotidiani che qualsiasi cittadino si costretto ad affrontare e trovare una risposta proprio nei processi partecipativi e nella cultura della solidarietà.

Obiettivo/i del progetto:

- favorire l'interscambio tra i cittadini e la creazione di aggregazioni sociali legate alle tematiche quotidiane, favorendo, nel contempo, un nuovo canale di informazione ed interscambio con l'Amministrazione comunale;
- favorire i processi di inclusione sia nel mondo del lavoro che in quello della scuola;
- sviluppare la creazione di nuove attività imprenditoriali.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere Circoscrizioni, Operatori sociali, Privati.

INTERVENTO 12 La formazione/informazione per favorire la coesione sociale, l'occupabilità e la sicurezza

Descrizione L'intervento propone di attivare un complesso di iniziative tese a favorire la coesione sociale, l'occupabilità e la sicurezza utilizzando tutti gli strumenti di politica attiva del lavoro e di sostegno al reddito. L'intervento prevede una serie di azioni (preliminari, di sistema sul territorio della città, sull'offerta ed azioni sulla domanda).

Tra le azioni preliminari si prevede la costituzione di un Comitato Guida, l'attivazione di una struttura centrale e di "sportelli territoriali", dislocati nei vari quartieri della città. Per ciò che concerne le azioni di sistema si prevede la realizzazione di una rete permanente in grado di valorizzare ruoli e responsabilità di ogni partner al fine di creare nuove opportunità occupazionali ed ottimizzare le professionalità di coloro che sono già occupati.

Le azioni sull'offerta hanno come obiettivo quello di accrescere la contrattualità sociale dei beneficiari degli interventi, nonché l'avvio di processi di in/reinserimento lavorativo e processi di ottimizzazione delle competenze di chi è già nel mercato del lavoro. Infine le azioni sulla domanda hanno un duplice obiettivo: sviluppare una maggiore motivazione con il coinvolgimento dei potenziali datori di lavoro ed accettare l'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate e inoccupate/disoccupate.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere
Associazione CRFPA

INTERVENTO Adotta un pezzo della tua città

13

Descrizione Il progetto "adotta un'area della tua città" ha la finalità di valorizzare il territorio urbano attraverso un insieme di interventi di recupero e di miglioramento urbano secondo un piano strutturato che sia anche di tipo partecipato.

L'iniziativa vuole coinvolgere le organizzazioni e i singoli cittadini all'interno di un piano di progettazione ambientale, nel quale chiunque può "sponsorizzare" e partecipare – secondo diversi criteri- ad interventi di miglioramento della qualità urbana.

Gli interventi possono riguardare un ambito specifico (un'area dismessa, una piazza, il campetto di fronte a casa,) o un elemento strutturale (illuminazione di un percorso, attivazione di una pista ciclabile, piano del colore, revisione della segnaletica, ecc.)

A titolo di esempio gli interventi possono essere il recupero di uno spazio di risulta, la trasformazione dell'asse mediano e di tratte di percorsi secondo criteri di qualità visiva, l'utilizzo del verde e di arredo urbano in punti da riqualificare, lo sviluppo di un percorso ciclabile di quartiere, l'adozione di un piano di illuminazione secondo nuovi criteri per un'area di quartiere, il piano del colore in un area specifica o singoli interventi di

CAGLIARI CITTA' CREATIVA, INCLUSIVA E TOLLERANTE

semplici recuperi di ambiti urbani come il trattamento e la reinterpretazione simbolica di alcune facciate cieche.

L'obiettivo primario di riqualificazione urbana ha come valore indotto l'attivazione di un PROCESSO PARTECIPATIVO dei cittadini, intesi sia come soggetti individuali che vivono e lavorano nella città, sia soggetti collettivi di natura differente (da associazioni, a condomini, a gruppi di condomini, a imprese, enti, società). Il progetto non solo mira a RIQUALIFICARE lo spazio urbano ma permette una maggiore coscienza, consapevolezza e partecipazione dei cittadini nella gestione del patrimonio ambientale e urbano.

Il progetto prevede una prima fase di identificazione da parte del Comune (o team di professionisti per lei) delle aree e degli interventi strutturali da proporre (anche alla luce dei piani esistenti), predisporre una metodologia e i processi per gestire le diverse forme di adesione (ambiente applicativo in rete), un piano di comunicazione e di adesione (coinvolgimento dei cittadini, modalità di accesso all'iniziativa). Segue la parte di progettazione di dettaglio e la esecuzione degli interventi.

Attori coinvolti e/o da coinvolgere
Comune di Cagliari - Università - Consorzio Interuniversitario Unitel (UNICA e UNISS) - Provincia di Cagliari - Regione Sardegna - Associazioni - Enti di servizi pubblici - Enti di gestione

INTERVENTO Cagliari città sicura

14

Descrizione

L'obiettivo dell'intervento è duplice:

1. conoscitivo/esplorativo: indagare la diffusione di manifestazioni di "disordine" fisico e sociale nei diversi quartieri della città di Cagliari ed il livello di sicurezza percepito dai cittadini residenti negli stessi quartieri;
2. attivo/pratico: sviluppare azioni di empowerment sociale finalizzate al miglioramento della sicurezza urbana percepita e alla convivenza civile ed alla fiducia nelle istituzioni.

Studi e ricerche nazionali ed internazionali evidenziano come il senso di insicurezza dei cittadini sia legato non solamente ad esperienze di vittimizzazione o alla frequenza dei reati nel territorio di riferimento, ma anche alla presenza di fenomeni che, pur non costituendo reato, rappresentano la violazione di norme sociali condivise. Tali fenomeni sono indicati in letteratura come *incivility* o segni di "disordine".

Il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Cagliari ha già realizzato (2007) una ricerca sul senso di insicurezza degli abitanti di due quartieri della città di differente caratterizzazione in termini socio-economici: un quartiere "popolare" (Sant'Elia) e uno "residenziale" (Quartiere del Sole). Il presente progetto propone l'estensione dell'indagine all'intera città di Cagliari, al fine di individuare le aree della città percepite dai residenti "insicure" e comprenderne i fenomeni responsabili di tale atteggiamento. La realizzazione del progetto potrebbe consentire di avere un quadro completo del livello di sicurezza percepito dai cittadini e costituire pertanto un punto di partenza per la promozione di una collaborazione tra enti pubblici e privati per

fronteggiare i sentimenti di insicurezza dei cittadini.

Attori coinvolti
e/o da
coinvolgere

Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Psicologia